

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano	Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale (IdSua:1630213)
Nome del corso in inglese	Intercultural and interlinguistic mediation
Classe	L-12 - Mediazione linguistica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.uninsubria.it/offertaformativa/scienze-della-mediazione-interlinguistica-e-interculturale
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	COMO (Cod.013075)
Codice interno all'Ateneo del Corso	A10R
Utenza sostenibile	117

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
-------------------------------	----------------

Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA

11/02/2026 08:49

Data Ultimo aggiornamento RAD

30/06/2025 00:00

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

BISSIRI Maria Paola

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento

Scienze Teoriche e Applicate (Dipartimento Legge 240) - ID: 14197

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	RRBMNV6 5D60Z131K	ARRIBAS ESTERAS	María Nieves	SPAN-01/C	10/SPAN-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.	BRTL5N87 L50G674K	BAROTTO	Alessandra	GLOT-01/A	10/GLOT-01	RD - Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)	1	
3.	BSSMPL75 L44I452S	BISSIRI	Maria Paola	GERM-01/C	10/GERM-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.	BCLPLA66 L48H501P	BOCALE	Paola	SLAV-01/A	10/SLAV-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
5.	BRGDNL67 B19A952L	BRIGADOI COLOGNA	Daniele	ASIA-01/F	10/ASIA-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
BASEOTTO	Paola		Docente di ruolo
D'ELIA	Giuseppe		Docente di ruolo
MASTROPIERRO	Lorenzo		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BISSIRI	MARIA PAOLA
BRIGADOI COLOGNA	DANIELE
D'ELIA	GIUSEPPE
FERRARI	KRISTOFER
MASTROPIERRO	LORENZO
ZAMPERETTI	GIORGIO

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
RESTA	AUGUSTA	
RUSSO	GABRIELE	

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Imparare le lingue per capire il mondo: il corso di laurea triennale in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale intende formare figure di mediatori linguistici e culturali di alto profilo professionale, giovandosi anche dell'apporto di giuristi ed economisti.

Il Corso di studio è ad accesso libero. La preparazione iniziale degli studenti sarà accertata attraverso una prova di verifica delle competenze linguistiche, testuali e logiche di base. La prova – obbligatoria – consiste nel TOLC-SU per le lauree di area umanistica erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA).

La formazione prevede l'approfondimento di due lingue straniere e della cultura delle aree geografiche connesse alle lingue di studio. Data l'importanza che riveste nella nostra epoca storica lo scambio culturale tra paesi di tradizioni e civiltà differenti tra di loro, premessa indispensabile per lo sviluppo di buoni rapporti politici ed economici, viene proposto agli studenti lo studio di lingue e culture orientali e occidentali, con particolare attenzione alla riflessione sulle dinamiche interculturali che sorgono dall'incontro di forme di pensiero e stili di vita diversi. Lo studio delle lingue verrà accompagnato da una formazione di base in campo linguistico, storico-sociale, giuridico, ed economico.

Il percorso non prevede curricula. Il piano degli studi prevede insegnamenti obbligatori al primo anno e al secondo e insegnamenti opzionali tra il secondo e terzo anno unitamente alla possibilità di svolgere attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. I laureati del corso saranno in grado di gestire e svolgere attività professionali in settori pubblici e privati nei quali siano richieste competenze linguistiche, conoscenze interculturali e competenze giuridiche ed economiche, specialmente nell'ambito della mediazione culturale.

I laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale disporranno di una solida base per proseguire il loro percorso formativo accedendo a lauree magistrali in ambito linguistico e interculturale, cooperazione e comunicazione internazionale, tra cui quelle offerte nel nostro Ateneo (Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale e Scienze e tecniche della comunicazione e Hospitality for sustainable tourism development).

Il Corso di Studio incentiva attivamente la mobilità internazionale degli studenti, sia nel quadro degli accordi Erasmus, sia nell'ambito di soggiorni studio estivi o invernali, organizzati annualmente nei paesi di cui la lingua è oggetto di studio.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il corso è trasformazione del corso già esistente in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale della classe 3. L'analisi del pregresso ha evidenziato i seguenti punti di forza e di debolezza del corso in trasformazione: • il numero di immatricolati è in costante aumento dall'a.a. di attivazione • la provenienza degli iscritti evidenzia una percentuale consistente (70%) di iscritti delle provincie di Como e Varese ed una considerevole percentuale di iscritti provenienti da altre provincie lombarde. • la percentuale di abbandoni è intorno al 13% • limitata copertura dei docenti sui settori di base e caratterizzanti. I motivi che sono alla base della trasformazione sono stati esplicitati chiaramente. La trasformazione ha parzialmente compensato l'originaria carenza di copertura dei docenti sui settori di base e caratterizzanti. Si rileva un'esigenza di ulteriore potenziamento dell'organico su tali settori. Alla luce delle informazioni a disposizione il Nucleo ritiene, pertanto, che la trasformazione del corso di studio in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale consente di attuare una riqualificazione del corso di laurea preesistente favorendo il potenziamento ulteriore dell'integrazione didattico-culturale con gli insegnamenti giuridici della facoltà in cui è incardinato. In estrema sintesi, con specifico riferimento alla proposta di trasformazione del corso di laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime un parere positivo.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



La prima consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si è tenuta in data 20 gennaio 2010 mediante una Conferenza di Ateneo nella quale il Rettore Vicario ha preliminarmente illustrato ai presenti le linee guida e l'iter procedurale seguito dall'Ateneo nella riformulazione dell'offerta formativa ai sensi del DM 270/2004. Il Prorettore di Ateneo delegato all'applicazione della riforma ai sensi del DM 270/2004 ha poi illustrato l'offerta didattica proposta e i criteri che hanno guidato la sua determinazione. Al termine della presentazione generale i Presidi e i loro delegati hanno presentato le proprie iniziative didattiche illustrando ampiamente le motivazioni delle proposte con particolare riferimento agli sbocchi occupazionali dei laureati.

I Rappresentanti delle organizzazioni intervenuti hanno manifestato un generale consenso e parere favorevole per le iniziative didattiche dell'Ateneo ai sensi del DM 270/2004.

Da allora le consultazioni con le rappresentanze locali e territoriali delle professioni e del lavoro avvengono periodicamente, specie in occasione di modifiche significative dell'offerta formativa rese necessarie dalla legislazione o dalle richieste degli studenti, dalle stesse rappresentanze locali ovvero rese possibili da convenzioni e/o scambi con Università straniere.

Il Gruppo di gestione AQ si fa costantemente carico di alimentare il dialogo e i rapporti con le organizzazioni e associazioni rappresentanti la realtà produttiva del territorio, nella convinzione che tali collaborazioni possano non solo fornire concrete indicazioni sulle competenze culturali e applicative

funzionali all'ingresso dei laureati nel mondo lavorativo, ma anche offrire esperienze di stage formativi per i laureandi e i neo-laureati.

Di seguito si fornisce un elenco, sintetico, di enti e organizzazioni del territorio che, nel corso dell'ultimo biennio, hanno interagito con i docenti del CdS:

- Istituto Comprensivo Como-Rebbio
- Istituto Comprensivo Como-Borgovico
- Istituto di Istruzione Superiore Maxwell-Settembrini, Milano
- Prefettura di Como
- Centro antiviolenze Telefono Donna - Como
- Ufficio Reti e Cooperazione - Comune di Milano
- Associazione CAOS Onlus

Gli incontri hanno messo in rilievo l'esigenza che il Corso di Studi nel suo complesso venga rafforzato per quanto attiene alla preparazione su alcune tematiche di base quali la didattica delle lingue straniere e dell'italiano, l'antropologia culturale e delle migrazioni, le tecniche e le tecnologie educative sia in ambito scolastico sia nel più vasto contesto della formazione e del trattamento pedagogico della differenza, la pragmatica della comunicazione interculturale in ambito sanitario e scolastico, lo studio in chiave comparativa dei sistemi politici.

Il Gruppo di gestione AQ, inoltre, consulta regolarmente le indagini occupazionali prodotti da associazioni e enti che rappresentano le professionalità più rappresentative del mondo della mediazione linguistica e culturale. Nel corso dell'ultimo biennio, ad esempio, è stata riservata particolare attenzione all'analisi della 'Indagine sul mercato dei traduttori e degli interpreti', prodotta dall'Associazione Italiana Interpreti e Traduttori nel 2018 (e disponibile al seguente indirizzo: <https://aiti.org/it/indagine-sul-mercato-dei-traduttori-e-degli-interpreti-2018>). Quest'indagine evidenzia che i settori di specializzazione più richiesti ai traduttori sono quelli relativi al marketing e al mondo industriale, alla cultura e all'arte e alla medicina, che hanno superato, tra i settori che garantiscono maggiori possibilità di impiego, quelli del diritto, della moda e del turismo. Alla luce dell'analisi del documento, il Gruppo di gestione AQ ritiene necessario potenziare ulteriormente la formazione specifica nei settori della lessicologia settoriale, anche nell'ambito di insegnamenti già presenti nell'offerta formativa.

A livello di Ateneo, infine, il Gruppo di gestione AQ è stato coinvolto nel progetto 'Data Science@Uninsubria', mirato all'istituzione di un CdS Magistrale in Data Science aperto, oltre che a studenti di discipline scientifiche, a studenti provenienti da lauree triennali di ambito umanistico. Nelle interazioni con la Commissione di nomina rettorale che cura il progetto, è emersa la necessità di arricchire l'offerta formativa del CdS con l'inserimento di insegnamenti opzionali di programming, statistica/probabilità e linguistica computazionale, che possono essere scelti dagli studenti che intendano proseguire i propri studi nell'ambito della scienza dei dati.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Soggetto che effettua la consultazione

Il CCdS ha istituito un Comitato di Indirizzo che coordina e gestisce i contatti e le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e dei servizi e delle professioni. Tale Comitato è costituito dalla Presidente del CCdS, quattro docenti del CCdS, una rappresentante degli studenti e dai rappresentanti di enti del territorio e internazionali operanti in ambito culturale, sociale e educativo coerenti con le figure professionali di riferimento del CdS. La componente interna del Comitato di Indirizzo si occupa di organizzare e gestire le interazioni e le consultazioni con gli stakeholder. Questi confronti sono finalizzati a comprendere le necessità del mercato del lavoro e a valutare quanto gli obiettivi formativi siano in linea con tali richieste. Inoltre, mirano a identificare le tendenze emergenti e le possibili evoluzioni future, assicurando un costante e efficace aggiornamento dei profili professionali e dei percorsi formativi.

Modalità e svolgimento della consultazione

Nel mese di dicembre 2025 la componente interna del Comitato di Indirizzo si è riunita in modalità telematica insieme agli stakeholder e ha svolto le consultazioni. Durante la seduta è stato chiesto agli stakeholder presenti di esprimere una loro valutazione del CdS e i loro suggerimenti per migliorarlo. A tutti gli stakeholder della componente esterna del Comitato di Indirizzo è stato sottoposto il "Questionario per le attività di stakeholder engagement" (https://www.uninsubria.it/sites/default/files/2023-05/QUESTIONARIO_STEKEHOLDER_ENGAGEMENT_10.12.2020_0.docx). I questionari compilati sono otto e sono riassunti nell'esito della consultazione.

E' stata inoltre consultata l'ultima "Indagine sul mercato dei traduttori e degli interpreti", promossa dall'Associazione Italiana Traduttori e Interpreti (AITI) con riferimento al quadriennio 2019-2023 (si veda <https://aiti.org/it/sondaggi-aiti>). L'indagine precedente (2018) evidenzia che i settori di specializzazione più richiesti ai traduttori sono quelli relativi al marketing e al mondo industriale, alla cultura e all'arte e alla medicina che hanno superato, tra i settori che garantiscono maggiori possibilità di impiego, quelli del diritto, della moda e del turismo. Alla luce dell'analisi di questo documento, la Commissione AiQuA del CdS ritiene necessario potenziare ulteriormente la formazione specifica nei settori della lessicologia settoriale, anche nell'ambito di insegnamenti già presenti nell'offerta formativa. Si ritiene inoltre che il recente avvento dei Large Language Models e dell'AI nell'ambito della traduzione automatica renderà sempre più automatizzata la traduzione settoriale, mentre l'intervento di traduttori umani continuerà a essere richiesto negli ambiti della traduzione creativa e del copy-writing.

Esito della consultazione

Nel corso della riunione svoltasi a dicembre 2025, i membri esterni del Comitato di Indirizzo esprimono una valutazione complessivamente molto positiva del Corso di Studio, riconoscendone la solidità e la coerenza del percorso formativo, in particolare per l'attenzione riservata alle competenze linguistiche. Diversi interventi sottolineano l'importanza e il valore dei tirocini come strumento fondamentale di formazione e orientamento, sia in ambito professionale sia nella scelta del percorso magistrale. In questo senso, viene manifestata la disponibilità ad accogliere studenti in tirocinio, soprattutto in contesti culturali e sociali, con una particolare sensibilità verso studenti con profilo migratorio.

Viene inoltre suggerito un rafforzamento dei contatti con enti, associazioni e imprese del territorio, affinché gli studenti possano essere percepiti come risorse competenti e portatrici di valore. Un ulteriore suggerimento riguarda l'ampliamento delle competenze trasversali, in particolare economiche, richieste dal mondo delle grandi aziende. Infine, viene proposta una maggiore collaborazione tra università e scuole superiori per avvicinare precocemente gli studenti liceali all'offerta formativa universitaria.

Dall'analisi complessiva dei questionari compilati dagli stakeholder emerge una valutazione ampiamente positiva del Corso di Studi in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale, ritenuto coerente con i profili professionali che si propone di formare e con le esigenze di contesti lavorativi caratterizzati da crescente complessità linguistica, culturale e sociale. Le competenze linguistiche e interculturali sono unanimemente considerate un elemento qualificante e imprescindibile, in particolare nei settori della cooperazione internazionale, dell'integrazione sociale, dell'associazionismo, delle istituzioni educative e delle organizzazioni multilaterali.

Gli stakeholder riconoscono al CdS una struttura formativa solida e multidisciplinare, che integra competenze linguistiche, culturali, giuridiche ed economiche, favorendo una preparazione ampia e adattabile a diversi ambiti professionali. Viene apprezzata la qualità della didattica e, in alcuni casi, la dimensione contenuta delle classi, che consente un apprendimento più guidato e inclusivo. Particolarmente positive sono le valutazioni sulle esperienze di mobilità internazionale (Erasmus+), considerate fondamentali per lo sviluppo di competenze interculturali; si suggerisce di incentivarne ulteriormente

la partecipazione, privilegiando periodi di studio o tirocinio all'estero di durata medio-lunga.

Diversi stakeholder sottolineano come, soprattutto in relazione all'inserimento in grandi organizzazioni e imprese strutturate, la sola competenza linguistica non sia sempre sufficiente. Viene pertanto evidenziata l'opportunità di rafforzare ulteriormente le competenze trasversali, in particolare in ambito economico, giuridico, organizzativo e gestionale, nonché di introdurre o potenziare insegnamenti e laboratori legati alla psicologia, alla pedagogia interculturale e alla gestione delle relazioni comunicative nei contesti di mediazione.

In tale quadro si collocano anche le riflessioni sull'intelligenza artificiale, considerata un fattore di cambiamento rilevante per le professioni linguistiche e della mediazione. Alcuni stakeholder richiamano la necessità di tenere conto delle applicazioni professionali dell'IA, in particolare come strumento di supporto alle attività linguistiche e comunicative, sottolineando l'importanza di fornire agli studenti competenze critiche e operative per un uso consapevole delle nuove tecnologie, senza sostituire ma valorizzando il ruolo umano del mediatore.

Un tema ricorrente riguarda infine il rafforzamento dei tirocini e degli stage, ritenuti fondamentali per favorire l'orientamento professionale degli studenti e per rendere più evidente il loro ruolo come risorse competenti all'interno delle organizzazioni. Nel complesso, gli stakeholder si dichiarano soddisfatti dell'efficacia formativa del CdS e manifestano disponibilità a collaborare attivamente al suo ulteriore miglioramento.

Infine, l'indagine AITI 2023 mostra che dal 2018 (anno dell'indagine precedente) il settore della traduzione e dell'interpretariato ha subito significative trasformazioni. L'Indagine AITI 2023 ha evidenziato un incremento nell'adozione di tecnologie avanzate, con un uso crescente di strumenti di traduzione automatica e post-editing, affiancati ai tradizionali CAT (Computer Assisted Translation). La formazione continua è diventata una priorità per molti professionisti, con un aumento della partecipazione a corsi e webinar. La concorrenza globale e l'uso crescente della traduzione automatica hanno portato a una maggiore attenzione alla qualità e alla specializzazione dei servizi offerti.

Azioni del CdS

Sulla base della consultazione svolta, il CdS conferma il proposito di integrare nell'offerta didattica contenuti relativi all'intelligenza artificiale, in considerazione del ruolo sempre più rilevante che tali strumenti rivestono nel trattamento dei dati linguistici, tra cui la traduzione, l'analisi automatica del discorso e l'information retrieval. Inoltre, il CdS accoglierà con favore un ampliamento delle opportunità di tirocinio sulla base delle proposte e delle disponibilità offerte dagli enti appartenenti al Comitato di Indirizzo. Il CdS, nella fase di revisione dell'offerta formativa che si appresta ad avviare, terrà conto delle indicazioni emerse nel corso delle consultazioni.

Pdf inserito: [Riassunto_Consultazioni_allegato_SUA_2026.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Gli obiettivi formativi del corso intendono rispondere alla necessità professionale di coniugare una formazione linguistica e socio-storico-culturale con la formazione economico-giuridica. Le prestazioni comunicative in lingue straniere tipiche del profilo non si limitano ad interventi tecnici che presuppongono una formazione di base in ambito economico, giuridico e informatico, ma, per una comunicazione multiculturale efficace, devono ricorrere anche a conoscenze di carattere storico-culturale, demo-etno-antropologico e sociologico che consentano di inserire l'intervento richiesto nel contesto più ampio e complesso delle relazioni internazionali in un mondo globalizzato.

Il laureato in Scienze della Mediazione Interlinguistica e interculturale alla fine del percorso formativo avrà acquisito la padronanza di almeno due lingue straniere, la sicura dimestichezza con le culture, la storia e le istituzioni dei paesi in cui si parlano le lingue anzidette nonché la conoscenza delle tecniche della mediazione interlinguistica e interculturale.

I laureati del corso saranno in grado di gestire e svolgere attività professionali in settori pubblici e privati (enti locali, istituzioni scolastiche e formative, aziende socio-sanitarie, imprese, organizzazioni per la cooperazione internazionale) nei quali siano richieste competenze linguistiche in lingue straniere, conoscenze della cultura dei paesi in cui le lingue vengono parlate, conoscenze antropologiche, pedagogiche e giuridico-economiche di base e la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione interculturale, specialmente nell'ambito della mediazione culturale.

In particolare il percorso di studio si propone di creare una figura professionale in grado di svolgere una funzione interlinguistica qualificata da competenze economiche, giuridiche, sociologiche e culturali, nel contesto di enti pubblici e privati, istituzioni scolastiche e formative, aziende socio-sanitarie, imprese e altri ambienti dove le competenze di mediazione linguistico-culturale si rivelano sempre più necessarie.

Al fine di ottenere gli obiettivi formativi sopra descritti, e per garantire un pieno e rapido accesso dei laureati nel mondo del lavoro è prevista un'articolazione interna del corso che permetta ai laureati del corso di laurea di acquisire le seguenti abilità/competenze, suddivise per aree di apprendimento.

AREA LINGUISTICA:

- competenza scritta e orale effettiva di livello B2/C1 in due lingue straniere (B2: russo e cinese; C1: inglese, spagnolo e tedesco);
 - competenze relative alla lingua italiana e alla linguistica dell'italiano;
 - conoscenze teoriche sul linguaggio, e formazione di base nei metodi e negli strumenti di analisi e di riflessione sulle lingue e i testi, propri della linguistica generale e delle linguistiche delle singole lingue;
 - conoscenza delle principali problematiche teoriche e metodologiche relative alla traduzione e capacità di tradurre testi appartenenti a vari generi testuali e prodotti in più ambiti settoriali, con particolare attenzione alle tipologie testuali inerenti alle attività di imprese, enti e istituzioni rilevanti;
 - conoscenza degli elementi di base della didattica e dell'acquisizione delle lingue.
- Lo studio delle lingue sarà organizzato in modo da dedicare attenzione specifica alle diverse dimensioni d'uso delle lingue secondo il canale (scritto, orale, trasmesso ecc.), secondo la variazione sociale e situazionale (utenti di diversa estrazione, usi ufficiali, informali, familiari); secondo i generi testuali e le finalità pragmatiche e comunicative.

AREA CULTURALE:

- conoscenze su istituzioni, storia, e società relativi ai paesi delle lingue di studio, con particolare attenzione ai processi comunicativi in generale, e alla comunicazione interlinguistica e interculturale in particolare;
- conoscenze di base relative all'antropologia e alla pedagogia, con particolare riguardo alle tecniche pedagogiche di trattamento della differenza;
- conoscenza delle culture presenti in Italia con particolare attenzione ai profili potenzialmente conflittuali della convivenza civile, e conoscenza delle tecniche della mediazione culturale.

Lo studio delle culture sarà organizzato in modo da dedicare attenzione specifica al loro ruolo:

- di indispensabile strumento conoscitivo della realtà contemporanea;
- nella prevenzione e soluzione dei conflitti sociali.

AREA GIURIDICO-ECONOMICA:

- nozioni di base in campo giuridico, con particolare attenzione alle tematiche giuridiche di più diretta rilevanza per le figure professionali che si intendono formare (terminologia giuridica comparata, antropologia giuridica, diritto delle religioni, diritto dell'Unione Europea).

Il percorso di studio prevede un'articolazione degli insegnamenti tale da coprire efficacemente le tre aree di apprendimento sopra descritte (e meglio descritte nei quadri successivi). In particolare, lo studente è tenuto a scegliere innanzitutto due lingue curriculari. Fanno parte degli esami obbligatori dell'area linguistica i corsi di Linguistica Generale, Linguistica Italiana, Letteratura Italiana, Teoria e Tecnica della Traduzione e Acquisizione delle Lingue e Didattica. Questi esami mirano a fornire agli studenti: (i) gli strumenti di base per esaminare e comprendere i fenomeni linguistici, anche e soprattutto nella loro manifestazioni nei testi; (ii) gli strumenti per affrontare con consapevolezza la sfida della traduzione dei testi; (iii) le nozioni di base relative ai meccanismi di acquisizione delle lingue e alle tecniche di glottodidattica. Nell'area culturale sono obbligatori l'esame di Storia moderna e contemporanea, finalizzato a fornire agli studenti le coordinate storiche essenziali per comprendere i fenomeni del presente, e due esami di istituzioni, storia e cultura relativi alle due lingue curriculari scelte. L'area giuridico-economica prevede la scelta tra due esami (Elementi di diritto / Law & Humanities) che, da prospettive diverse, introducono i concetti essenziali del diritto pubblico e privato, riflettendo sulle tematiche di interesse per i mediatori linguistici.

Completano il percorso di apprendimento diversi esami a scelta entro specifiche rose di alternative: per l'area linguistica, questi esami affrontano tematiche relative alla sociolinguistica, alle lingue delle comunità immigrate, ai metodi di ricerca linguistica sul campo; per l'area culturale, gli esami affrontano tematiche antropologiche, pedagogiche e storiche (con particolare riferimento alla cosiddetta world history). Per l'area giuridico-economica, sono previsti esami che trattano i temi dei diritti religiosi, dell'antropologia giuridica comparata, della terminologia e dei linguaggi giuridici, del diritto dell'UE, di economia politica e dei processi di globalizzazione.

Il piano degli studi prevede infine due esami completamente liberi, che consentono allo studente di personalizzare il proprio percorso di studi in funzione dei profili professionali descritti al quadro A2a e dei suoi interessi personali.

Durante il percorso formativo lo studente verrà infine incoraggiato ad usufruire del programma Erasmus/Socrates, che gli consentirà di verificare ed approfondire in modo concreto la sua reale competenza linguistica, fornirà un contatto diretto con la cultura e la vita sociale straniera studiata e occasioni di approfondimento delle problematiche socio-culturali affrontate nelle lezioni frontali. Parimenti verrà incoraggiato qualunque altro contatto concreto con le lingue e culture studiate e con la loro applicazione (sotto forma di stages, viaggi di istruzione, attività di laboratorio linguistico in tandem con studenti stranieri, ecc.).

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il laureato in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale acquisirà la padronanza scritta e orale di due lingue straniere europee o extra-europee (oltre all'italiano), sorretta da un'adeguata riflessione metalinguistica sul funzionamento della lingua, con particolare riguardo per i linguaggi specialistici e le problematiche della traduzione. Sarà inoltre in grado di interpretare le espressioni e manifestazioni culturali relative ai paesi delle lingue di studio e possiederà nozioni di base relative alle tematiche dell'acquisizione e della didattica delle lingue, dell'antropologia culturale, delle tecniche pedagogiche e del diritto.

Le attività formative si concludono con verifiche che si svolgono in forma orale, scritta, pratica o loro combinazioni. Eventuali prove intermedie, facoltative, sono indicate nel programma dell'insegnamento, che specifica anche gli strumenti didattici (lezioni frontali, seminari o laboratori, utilizzo di strumentazioni tecnologiche di supporto) con cui i risultati attesi possono essere conseguiti.

I laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale sono in grado di confrontarsi con testi e parlanti di altre culture e civiltà, nei diversi contesti della vita quotidiana e professionale, con duttilità e spirito critico. Questa capacità di confronto include da un lato la capacità di affrontare le sfide dell'integrazione dello straniero nei vari ambiti della vita civile, dall'altro quella di interpretare i testi con le tecniche e gli strumenti linguistici per la comunicazione orale e per la produzione scritta, di affrontare le situazioni problematiche derivanti dalla traduzione e dall'interazione in lingua straniera, di tradurre e produrre correttamente dei testi in lingua straniera, facendo in modo che questi testi rispecchino le convenzioni e le abitudini non-linguistiche (e in senso ampio culturali) degli interlocutori e di interpretare, mettendoli in relazione tra loro, ambiti e tradizioni culturali diversi.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono consolidate dagli studenti attraverso la frequenza di lezioni frontali e la partecipazione a esercitazioni in aula; il conseguimento e la verifica di dette capacità avvengono nell'ambito di attività formative afferenti alle aree di apprendimento specificate nel Quadro A4.b.2.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

I laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale dovranno mostrare di avere maturato autonome capacità di giudizio sulle tematiche del proprio campo di studi, con conseguente possibilità di buon inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. In particolare dovranno dimostrare:

- capacità di descrivere e interpretare, sulla base delle quattro abilità linguistiche, testi giornalistici, letterari e specialistici;
- capacità di individuare e di riformulare analiticamente le problematiche e di proporre soluzioni autonome e innovative;
- capacità di affrontare ambiti di lavoro e tematiche diverse, nonché di reperire e vagliare dati e fonti di informazione linguistico-culturali, storiche, giuridiche ed economiche.

L'autonomia di giudizio si svilupperà attraverso la partecipazione attiva ad attività didattiche (soprattutto esercitazioni) che comportino contributi da parte degli studenti (come per esempio interventi per motivare scelte traduttive e/o interpretative o per giudicare l'adeguatezza, capacità di sintesi, chiarezza di prove di interpretazione).

L'autonomia di giudizio sarà inoltre valutata, oltre che negli esami finali di ogni singolo corso, anche nell'eventuale effettuazione dello stage lavorativo e nella stesura dell'elaborato finale, per il quale si privilegeranno, laddove possibile, lavori a carattere applicativo/sperimentale rispetto ai più classici lavori compilativi.

I laureati del corso sapranno mettersi costruttivamente in rapporto con i loro interlocutori italiani e stranieri, tenendo conto della diversità dei contesti culturali e linguistici, modulando il proprio intervento e adeguandolo alle specifiche necessità. Dovranno inoltre essere capaci di argomentare e di comunicare, anche nelle lingue straniere oggetto di studio, idee, problemi e soluzioni, sia a un pubblico di specialisti che non specializzato.

In particolare dovranno dimostrare:

- capacità di comunicare, oralmente e per scritto, sulla base di tipologie testuali (testi giornalistici, letterari, specialistici), informazioni, idee, problematiche e/o difficoltà a interlocutori specialisti e non;
- capacità di interagire come mediatori interlinguistici e interculturali nelle lingue oggetto di studio;
- capacità di interagire con altre persone e di condurre attività in collaborazione.

La verifica dell'acquisizione delle competenze e delle abilità comunicative orali e scritte di base e avanzate avviene principalmente attraverso le esercitazioni e le prove d'esame di carattere pratico-applicativo, che si svolgono sia individualmente che in gruppo, in forma orale e/o scritta, sia come prova somministrata a gruppi di studenti sia come elaborato realizzato individualmente.

Il laureato dovrà infine aver sviluppato le conoscenze e le abilità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi di approfondimento o di ulteriore formazione culturale e professionale con capacità di elaborazione autonoma dei dati. In particolare dovranno dimostrare di:

- aver acquisito un metodo di studio, capacità di lavorare per obiettivi, e capacità di lavoro autonomo e di gruppo;
- aver acquisito e sviluppato le abilità linguistiche adeguate per la prosecuzione degli studi.

La capacità autonoma di apprendimento sarà verificata e valutata:

- nell'ambito dei singoli corsi, sia attraverso attività a carattere seminariale in cui gli studenti sono invitati a discutere e approfondire autonomamente e criticamente argomenti già oggetto delle lezioni tradizionali (ad es., procurandosi materiale di approfondimento, analizzando fonti e valutandone il valore), sia, laddove possibile, attraverso presentazioni di casi di studio a cura degli studenti stessi, in modalità 'flipped classroom';
- nell'attività di stesura dell'elaborato finale, con il quale lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito le competenze e la maturità per procedere autonomamente nello studio (capacità di utilizzare correttamente fonti, strumenti, metodologie).



Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Redattore di documenti in lingua straniera

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Raccogliere ed elaborare informazioni da utilizzare per la redazione di documenti (anche multimediali), report tecnici e relazioni finalizzati alla promozione e alla divulgazione di prodotti materiali e immateriali in lingua straniera.

COMPETENZE

Capacità di scrittura, espositive e divulgative. Conoscenze linguistiche (in particolare relative ai linguaggi settoriali) e culturali.

Sbocchi occupazionali

Redattore presso compagnie e enti che operano in contesto internazionale

Nome della figura professionale formata

Mediatore culturale

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Gestione delle situazioni potenzialmente conflittuali nei contesti di interazione tra persone di lingue e culture diverse. Collaborazione nel disegno e nella gestione delle politiche di integrazione culturale perseguite da enti pubblici e privati, nazionali, internazionali e locali..

COMPETENZE

Competenze interlinguistiche, interculturali, glottodidattiche, sociali, storico-antropologiche, pedagogiche e giuridiche.

Sbocchi occupazionali

Mediatore culturale presso enti o agenzie pubbliche e private, con particolare attenzione agli ambiti dell'istruzione (integrazione di studenti stranieri); sanitario (comunicazione medico-paziente, soprattutto nel caso di pazienti allogliotti e appartenenti a altre culture); giudiziario (uffici per l'immigrazione, prefetture, tribunali); settore della pubblica sicurezza (carceri)

Nome della figura professionale formata

Corrispondente in lingue estere

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il corrispondente in lingue estere è un professionista che cura i vari aspetti della comunicazione di un ente o di un'industria con partner internazionali. Le sue funzioni, nello specifico, vanno dalla creazione di rapporti commerciali con partner esteri, alla cura dei contatti con i partner (marketing, promozione, problem solving), alla pianificazione di politiche di placement dei prodotti e dei servizi nei mercati esteri (internazionalizzazione).

COMPETENZE

Competenze linguistiche e culturali relative alla gestione delle transazioni commerciali, capacità di reperire materiali e di produrre documenti tecnici in lingue straniere.

Sbocchi occupazionali

Impiegati/quadri/dirigenti in industrie e PMI con forte vocazione al mercato internazionale; istituzioni pubbliche e private; industria e commercio; editoria libraria, giornalismo, media e aziende della comunicazione

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.4.5.2.0	Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
3.3.1.4.0	Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate

Conoscenze richieste per l'accesso



Il Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale è un corso ad accesso libero.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale occorre essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente.

I requisiti di accesso richiesti sono i seguenti:

- livello di competenza linguistica nella Lingua italiana almeno pari a C1.
- una propensione per gli scambi culturali e i contatti interpersonali;
- una mentalità flessibile e curiosa nei confronti delle nuove professionalità che operano nel settore.

La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata attraverso una prova di verifica delle competenze linguistiche di base (logico-sintattiche, testuali, semantico-lessicali, stilistiche e sociolinguistiche), che ha luogo in ottobre. Gli studenti che abbiano conseguito esito insufficiente in tale prova hanno come specifico obbligo formativo aggiuntivo la partecipazione alle iniziative didattiche di recupero delle competenze che il Dipartimento metterà in campo nel corso del primo semestre.

Gli studenti potranno sostenere esami di profitto solo se

- 1) avranno superato la prova di verifica delle competenze linguistiche organizzate secondo le modalità e le tempistiche riportate ogni anno nel regolamento del corso di studio;
- 2) pur non avendo superato la prova di verifica della preparazione iniziale avranno seguito (con esito finale positivo) le attività di recupero proposte dal Corso di Laurea nel corso del primo semestre.

Modalità di ammissione

Il Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale è ad accesso libero. Per l'ammissione è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore previsto dalla normativa vigente, oppure di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente.

In applicazione della Legge n. 33 del 12 aprile 2022 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) e dei successivi decreti ministeriali (DM 930/2022 e DM 933/2022) ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea. Le richieste di doppia iscrizione saranno valutate dalla Commissione del CdS per la valutazione e il riconoscimento della carriera pregressa, previa verifica dei requisiti di ammissione.

Il requisito di accesso richiesto è il seguente: livello di competenza linguistica nella Lingua italiana almeno pari a C1. Tale livello di partenza viene verificato nei colloqui di ammissione degli studenti internazionali, che si svolgono nel mese di settembre. In caso di scostamenti significativi da questo livello di partenza, allo studente viene assegnato un piano di recupero individuale.

La preparazione iniziale degli studenti sarà accertata attraverso una prova di verifica delle competenze linguistiche, testuali e logiche di base. La prova – obbligatoria – consiste nel TOLC-SU per le lauree di area umanistica erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA).

Il test si articola in 50 domande così suddivise:

- comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana (30 domande in 60 minuti)
- conoscenze e competenze acquisite negli studi (10 domande in 20 minuti)
- ragionamento logico (10 domande in 20 minuti)

Il test comprende anche la sezione tematica Lingua inglese (30 domande in 15 minuti). Questa sezione non è considerata ai fini del superamento della prova di verifica delle conoscenze iniziali ma consigliata per valutare il proprio livello di preparazione.

Per ogni risposta esatta viene assegnato 1 punto; per ogni risposta sbagliata vengono sottratti 0,25 punti; per ogni risposta omessa vengono assegnati 0 punti; non vengono sottratti punti per le risposte sbagliate nella parte del test relativa alla lingua inglese.

La prova potrà essere svolta in diverse sessioni e si può sostenere a distanza tramite la modalità TOLC@CASA, scegliendo una delle date offerte da una qualunque delle sedi che hanno adottato questa prova di verifica. I TOLC@CASA hanno struttura e syllabo identici, e possono essere ripetuti una volta al mese, da febbraio a novembre (quindi sia prima che dopo l'immatricolazione), secondo il calendario di sessioni pubblicato da ciascun Ateneo.

La prova si considera superata se lo studente ha conseguito un punteggio totale non inferiore a 30 punti, esclusa la sezione tematica Lingua inglese.

Sono considerati validi i TOLC-SU conseguiti dallo studente, con il punteggio minimo sopra indicato, purché conseguito da non più di due anni.

Per i contenuti del TOLC-SU si rimanda direttamente al Syllabus di CISIA:

<https://www.cisiaonline.it/tolc/tolc-su/struttura-della-prova-e-sillabo>

Lo studente è tenuto ad inviare alla Segreteria didattica l'attestato rilasciato da CISIA entro il 30 novembre seguendo le indicazioni inviate via e-mail agli studenti immatricolati e disponibili anche sulla pagina web del Corso di Studio.

Anche in caso di mancato superamento del TOLC-SU gli studenti sono tenuti alla trasmissione dell'attestato ottenuto, sempre entro il 30 novembre.

Agli studenti che non superano il TOLC-SU viene attribuito un Obbligo formativo aggiuntivo (OFA).

Per assolvere all'OFA lo studente dovrà obbligatoriamente seguire un percorso di autoapprendimento online (<https://lms.federica.eu/enrol/index.php?id=484>) composto da unità didattiche e diverse attività di valutazione da svolgersi entro la prima metà di gennaio.

Le informazioni riguardanti la piattaforma per lo svolgimento dell'OFA saranno inviate via e-mail agli studenti dalla segreteria didattica.

Una volta completate tutte le attività del percorso di autoapprendimento, lo studente sosterrà un test finale e l'OFA si intenderà assolto con il conseguimento di un punteggio pari almeno a 46 punti su 92 come da indicazioni inviate dalla segreteria didattica.

Lo studente dovrà inviare l'esito alla segreteria didattica per la registrazione dell'assolvimento dell'OFA.

Qualora il punteggio minimo del percorso di autoapprendimento non venisse ancora raggiunto lo studente verrà affiancato da un tutor disciplinare per approfondire le aree di contenuto risultate critiche.

Per lo studente che non abbia raggiunto il punteggio minimo è possibile ripetere il percorso di autoapprendimento on-line o risostenere il test TOLC-SU fino all'assolvimento dell'OFA.

Lo studente che non sostiene il test TOLC-SU in nessuna delle date proposte o che non invia l'attestato di CISIA entro il 30 novembre è soggetto a un blocco della carriera e pertanto non può sostenere esami.

L'iscrizione al secondo anno di corso in posizione regolare è in ogni caso vincolata all'assolvimento dell'OFA entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione.

Sono esonerati dal test:

- gli studenti iscritti con un'abbreviazione di carriera per trasferimento o passaggio da altro corso di laurea purché abbiano sostenuto una prova di verifica della preparazione iniziale analoga a quella prevista per il corso di laurea;
- gli studenti iscritti come seconda laurea;
- in caso di una nuova immatricolazione dopo la decadenza o la rinuncia purché sia stato riconosciuto dalla precedente carriera universitaria almeno un esame di ambito umanistico.

Ogni anno, nel mese di settembre, l'Ateneo organizza un precorso di scrittura di base e uno di Italiano, mirato anche a preparare gli studenti alla prova di verifica delle conoscenze iniziali.

Link: <https://www.uninsubria.it/servizi/vivere-insubria/immatricolarsi-e-isciversi/immatricolazioni/verifica-della-preparazione-9>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale consiste:

- (i) nella presentazione di una breve dissertazione scritta o in lingua italiana o in una delle lingue oggetto di studio. Qualora lo studente opti per la stesura della tesi in lingua italiana, la stessa dovrà essere accompagnata da un breve riassunto in una delle lingue oggetto di studio.
- (ii) in un'attività di tirocinio diversa da quella/quelle per cui sono già stati riconosciuti crediti. Lo studente dovrà presentare una breve relazione scritta sull'attività svolta, controfirmata dal tutor dell'ente o dell'impresa presso cui è stato effettuato il tirocinio.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale, a cui sono assegnati 6 CFU, consiste nella produzione di un breve elaborato – anche multimediale – corredato da un riassunto in una delle lingue di studio prescelte, relativo a tematiche afferenti ad uno o più insegnamenti per i quali lo studente abbia superato i corrispondenti esami.

Lo studente è seguito da un docente relatore. Nel caso di argomenti multidisciplinari, al relatore può essere affiancato un secondo relatore.

L'elaborato, redatto secondo le linee guida pubblicate su sito web del CdS

https://www.uninsubria.it/sites/default/files/2025-09/Guida%20alla%20stesura%20della%20tesi%20di%20laurea_Mediazione.pdf può consistere in:

- 1) traduzione in italiano di un testo (o di una sua parte), da una delle lingue studiate accompagnata da un'introduzione e da note esplicative;
- 2) analisi di un'opera o di una sua parte, di un saggio o di un periodico;

- 3) redazione di dossier/relazione in merito a un tema definito;
- 4) raccolta ed elaborazione di dati empirici (ad esempio analisi di dati linguistici, analisi di testi giornalistici);
- 5) compilazione di una bibliografia ragionata su un argomento;
- 6) relazione critica sull'esperienza di stage e presentazione di un progetto.

Gli elaborati dei candidati vengono valutati da una Commissione ristretta nominata del Presidente del CdS prima della seduta di laurea.

Per la determinazione del voto finale si dovrà calcolare la media dei voti ottenuti negli esami che il/la candidato/a ha sostenuto prima della prova finale. Il calcolo della media viene effettuato secondo quanto riportato nel Regolamento di Ateneo per gli Studenti. Alla media espressa in centodecimi si aggiungeranno:

- fino a due punti oltre la media curriculare (sufficiente), per elaborati meramente compilativi o ricognitivi dello stato della questione o del dibattito relativo all'oggetto di analisi;
- fino a quattro punti, per elaborati metodologicamente bene impostati (buono);
- fino a sei punti per elaborati completi, accurati nel metodo e nell'esposizione e/o originali in qualche spunto o conclusione (molto buono).

In casi particolari è possibile incrementare il punteggio fino a un massimo di 7 punti, ma solo a fronte di una relazione ben argomentata, predisposta e firmata dal docente relatore e inviata ai componenti della Commissione ristretta prima della seduta di valutazione.

Qualora il punteggio risultante dopo l'incremento sia pari o superiore a 110, la Commissione di laurea all'unanimità può concedere la lode. La lode viene attribuita in considerazione della particolare padronanza degli strumenti di base e delle nozioni, della particolare capacità critica di applicazione delle conoscenze acquisite o dell'autonomia e capacità propositiva dimostrate dal laureando.

La Commissione di Laurea, composta come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo (Articolo 29), proclama in seduta pubblica.

Link: <http://>

Parte Tabellare

Attività di base



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Lingua e letteratura italiana e letterature comparate <i>Conoscenze relative alla tradizione della letteratura italiana, della storia della lingua italiana nel confronto con le lingue e le letterature straniere</i>	COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate ITAL-01/A Letteratura italiana LIFI-01/A Linguistica italiana	12	18	-
Filologia, linguistica generale e applicata <i>Conoscenze teoriche e applicate della linguistica a fondamento delle strategie di mediazione e conoscenze delle tradizioni testuali delle lingue di studio</i>	GLOT-01/A Glottologia e linguistica GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne	14	20	-
Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi <i>Competenze linguistiche nelle lingue di studio e conoscenze del contesto storico e socioculturale di riferimento</i>	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese ASIA-01/F Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca SLAV-01/A Slavistica SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola STAA-01/L Lingua e letteratura araba	35	41	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 60):		-		
Totale Attività di base		61 - 79		

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio <i>Conoscenze delle varietà e dei lessici specialistici delle lingue di studio</i>	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese ASIA-01/F Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca SLAV-01/A Slavistica SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola STAA-01/L Lingua e letteratura araba	30	48	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 30):		-		

Totale Attività caratterizzanti	30 - 48
---------------------------------	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		39	45	18

Totale Attività affini	39 - 45
------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini integrative previste dal corso di studio hanno l'obiettivo di offrire allo studente la possibilità di ampliare la propria preparazione in termini multi- e inter-disciplinari. Verranno fornite conoscenze e abilità necessarie per il raggiungimento degli obiettivi formativi, strettamente connesse al profilo culturale del laureato in Mediazione linguistica. In particolare, l'approfondimento riguarderà i seguenti ambiti disciplinari: glottodidattica e metodologie dell'insegnamento delle lingue; linguistica teorica e applicata, con attenzione alle dinamiche del contatto linguistico e della traduzione; diritto, con focus sulla normativa internazionale e interculturale; economia e discipline storiche, con particolare interesse verso i mercati globali e alla storia europea ed extraeuropea.

Altre attività



Ambito Disciplinare	min	MAX
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua	Per la prova finale	6

straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	11	11
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		14	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
Totale Altre attività		32 - 32	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Non vengono attribuiti crediti formativi universitari "Per la conoscenza di almeno una lingua straniera" in quanto la laurea in Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale prevede l'apprendimento approfondito di due lingue straniere.

Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	162 - 204
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	ITAL-01/A Letteratura italiana	12	12	12 - 18
	LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	LIFI-01/A Linguistica italiana			
	LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Filologia, linguistica generale e applicata	GLOT-01/A Glottologia e linguistica	14	14	14 - 20
	LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	COMUNICAZIONE INTERCULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese	125	40	35 - 41
	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA INGLESE (1 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA INGLESE 1 (1 anno) - 5 CFU - annuale			
	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA INGLESE (2 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA INGLESE 2 (2 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA INGLESE 3 (3 anno) - 5 CFU - annuale			
	ASIA-01/F Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale			
	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE (1 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA CINESE 1 (1 anno) - 5 CFU - annuale			
	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE (2 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA CINESE 2 (2 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA CINESE 3 (3 anno) - 5 CFU - annuale			
	GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca			
	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA TEDESCA (1 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA TEDESCA 1 (1 anno) - 5 CFU - annuale			
	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA TEDESCA (2 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA TEDESCA 2 (2 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA TEDESCA 3 (3 anno) - 5 CFU - annuale			

	SLAV-01/A Slavistica ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA (1 anno) - 5 CFU - annuale LINGUA RUSSA 1 (1 anno) - 5 CFU - annuale ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA (2 anno) - 5 CFU - annuale LINGUA RUSSA 2 (2 anno) - 5 CFU - annuale LINGUA RUSSA 3 (3 anno) - 5 CFU - annuale		
	SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 5 CFU - annuale LINGUA SPAGNOLA 1 (1 anno) - 5 CFU - annuale ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 5 CFU - annuale LINGUA SPAGNOLA 2 (2 anno) - 5 CFU - annuale LINGUA SPAGNOLA 3 (3 anno) - 5 CFU - annuale		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)			
Totale Attività di base			66
			61 - 79

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese	130	42	30 - 48
	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA INGLESE (1 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA INGLESE 1 (1 anno) - 5 CFU - annuale			
	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA INGLESE (2 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA INGLESE 2 (2 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA INGLESE 3 (3 anno) - 6 CFU - annuale			
	ASIA-01/F Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale			
	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE (1 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA CINESE 1 (1 anno) - 5 CFU - annuale			
	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE (2 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA CINESE 2 (2 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA CINESE 3 (3 anno) - 6 CFU - annuale			
	GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca			
	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA TEDESCA (1 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA TEDESCA 1 (1 anno) - 5 CFU - annuale			
	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA TEDESCA (2 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA TEDESCA 2 (2 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA TEDESCA 3 (3 anno) - 6 CFU - annuale			
	SLAV-01/A Slavistica			
	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA (1 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA RUSSA 1 (1 anno) - 5 CFU - annuale			

	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA (2 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA RUSSA 2 (2 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA RUSSA 3 (3 anno) - 6 CFU - annuale			
	SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola			
	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA SPAGNOLA 1 (1 anno) - 5 CFU - annuale			
	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA SPAGNOLA 2 (2 anno) - 5 CFU - annuale			
	LINGUA SPAGNOLA 3 (3 anno) - 6 CFU - annuale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
(minimo da D.M. 30)				
Totale Attività caratterizzanti			42	30 - 48

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-01/A Economia politica	202	40	39 - 45 CFU min 18
	ECONOMIA DEL TURISMO (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	ECONOMIA POLITICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	GEOG-01/A Geografia			
	GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca			
	LINGUA TEDESCA AVANZATO (3 anno) - 6 CFU			
	GIUR-02/A Diritto commerciale			
	LAW AND HUMANITIES (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	LAW & HUMANITIES PROGREDITO (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	LAW & HUMANITIES PROGREDITO (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico			
	ELEMENTI DI DIRITTO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	DIRITTI DELL'UOMO (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	DIRITTI DELL'UOMO (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	GIUR-07/A Diritto e religione			
	RELIGIONI E DIRITTI NELLA SOCIETA' MULTICULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	RELIGIONI E DIRITTI NELLA SOCIETA' MULTICULTURALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	GIUR-10/A Diritto dell'unione europea			
	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	GIUR-11/A Diritto privato comparato			

ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DIRITTO COMPARATO (2 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i> SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (2 anno) - 6 CFU ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DIRITTO COMPARATO (3 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i> LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI (3 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i> SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (3 anno) - 6 CFU			
GIUR-13/A Diritto processuale penale DIRITTO PENITENZIARIO (2 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i> DIRITTO PENITENZIARIO (3 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>			
GLOT-01/A Glottologia e linguistica SOCIOLINGUISTICA (2 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i> SOCIOLINGUISTICA (3 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>			
GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne ACQUISIZIONE DELLE LINGUE E DIDATTICA (2 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i> ACQUISIZIONE DELLE LINGUE E DIDATTICA (3 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>			
HIST-02/A Storia moderna STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - <i>semestrale - obbl</i> GLOBAL HISTORY (2 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i> STATES/ECONOMY E GLOBAL MARKET (2 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i> GLOBAL HISTORY (3 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i> STATES/ECONOMY E GLOBAL MARKET (3 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>			
INFO-01/A Informatica INTELLIGENZE ARTIFICIALI (2 anno) - 6 CFU - <i>annuale</i> INTELLIGENZE ARTIFICIALI (3 anno) - 6 CFU - <i>annuale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini		40	39 - 45

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	11	11 - 11
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		14	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		32	32 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	162 - 204

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [Regolamento didattico_SMI_2026-2027.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Matrice di Tuning

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

L'area linguistica è finalizzata allo sviluppo di competenze avanzate nelle lingue straniere, sia sul piano comunicativo sia su quello metalinguistico. Essa integra lo studio delle strutture linguistiche con l'analisi dei diversi contesti d'uso, inclusi quelli specialistici e traduttivi. Particolare attenzione è rivolta alla varietà delle lingue e alle metodologie di analisi linguistica. L'obiettivo è formare laureati in grado di utilizzare le lingue in modo consapevole, efficace e critico in ambito interculturale.

Gli insegnamenti di questa area hanno l'obiettivo di fornire le seguenti conoscenze al laureato:

- Conoscenza e comprensione di due lingue straniere europee o extra-europee (oltre all'italiano) in forma sia scritta sia orale,
- Conoscenza e comprensione degli aspetti metalinguistici sulla struttura e sul funzionamento della lingua, con particolare riguardo per i linguaggi specialistici, per le tecniche di traduzione degli stessi e per le caratteristiche dei testi in relazione ai contesti d'uso pragmatico.
- Conoscenza relative alle caratteristiche delle principali varietà dell'italiano e delle altre lingue studiate,
- Conoscenze dei principali metodi di analisi linguistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà le seguenti capacità:

- Capacità di interpretare testi scritti in due lingue straniere europee o extraeuropee (oltre all'italiano);
- Capacità di interagire in forma scritta e orale con persone di altre culture e civiltà, nei diversi contesti della vita quotidiana e professionale, con dattilità e spirito critico.
- Capacità di affrontare le problematiche derivanti dalla traduzione e dall'interazione in lingua straniera
- Capacità di individuare le soluzioni più adeguate a comunicare efficacemente in forma sia scritta sia orale in lingua straniera.
- Capacità di comunicare in lingua straniera, sia in forma scritta che orale.

Gli strumenti didattici utilizzati per lo sviluppo delle conoscenze sopra descritte consistono in lezioni frontali, accompagnate da esercitazioni e letture guidate mirate a supportare lo studio individuale. Il raggiungimento delle capacità avviene nell'ambito degli insegnamenti attraverso lo stimolo alla riflessione critica sugli argomenti, lo svolgimento delle esercitazioni e la discussione da parte dei docenti delle letture guidate. La valutazione del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso prove di esame scritti e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - LINGUA CINESE 1 (cfu 10 - A10R - C72602105) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE 1 (cfu 10 - A10R - C72602106) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA RUSSA 1 (cfu 10 - A10R - C72602107) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA SPAGNOLA 1 (cfu 10 - A10R - C72602108) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA TEDESCA 1 (cfu 10 - A10R - C72602109) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUISTICA GENERALE (cfu 8 - A10R - C72602110) [url](#)
 Anno di corso 2 - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE (cfu 6 - A10R - C72701088) [url](#)
 Anno di corso 2 - LETTERATURA ITALIANA (cfu 6 - A10R - C72701100) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUA CINESE 2 (cfu 10 - A10R - C72701101) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUA INGLESE 2 (cfu 10 - A10R - C72701102) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUA RUSSA 2 (cfu 10 - A10R - C72701103) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUA SPAGNOLA 2 (cfu 10 - A10R - C72701104) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUA TEDESCA 2 (cfu 10 - A10R - C72701105) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUISTICA ITALIANA (cfu 6 - A10R - C72701106) [url](#)
 Anno di corso 2 - SOCIOLINGUISTICA (cfu 6 - A10R - C72701109) [url](#)
 Anno di corso 3 - LINGUA CINESE 3 (cfu 11 - A10R - C72800284) [url](#)
 Anno di corso 3 - LINGUA INGLESE 3 (cfu 11 - A10R - C72800285) [url](#)
 Anno di corso 3 - LINGUA RUSSA 3 (cfu 11 - A10R - C72800286) [url](#)
 Anno di corso 3 - LINGUA SPAGNOLA 3 (cfu 11 - A10R - C72800287) [url](#)
 Anno di corso 3 - LINGUA TEDESCA 3 (cfu 11 - A10R - C72800289) [url](#)
 Anno di corso 3 - LINGUA TEDESCA AVANZATO (cfu 6 - A10R - C72800288) [url](#)
 Anno di corso 3 - SOCIOLINGUISTICA (cfu 6 - A10R - C72800293) [url](#)

Area culturale

Conoscenza e comprensione

L'area culturale mira a fornire una conoscenza approfondita dei contesti storici, sociali, politici e antropologici legati alle lingue di studio. Attraverso un approccio interdisciplinare, consente di comprendere le dinamiche culturali dei diversi paesi e le loro istituzioni. Particolare rilievo è dato alla relazione interculturale e alla capacità di interpretare testi e comportamenti in relazione ai diversi contesti culturali. L'obiettivo è sviluppare competenze utili per interagire in modo consapevole e rispettoso tra culture diverse.

Gli insegnamenti di questa area hanno l'obiettivo di fornire le seguenti conoscenze al laureato:

- Conoscenza degli aspetti culturali relativi alle lingue oggetto di studio
- Conoscenza delle istituzioni e delle società relative ai paesi relativi alle lingue oggetto di studio
- Conoscenza degli aspetti storici e antropologici delle società relativi alle lingue oggetto di studio
- Conoscenza degli aspetti politici delle società relativi alle lingue oggetto di studio

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà le seguenti capacità:

- Capacità di comprendere gli aspetti socioculturali dei testi scritti
- Capacità di tradurre testi in modo tale da rispettare rispecchino le convenzioni e le abitudini non-linguistiche dei diversi paesi oggetto di studio
- Capacità di interagire in forma orale tenendo conto dei diversi contesti culturali in modo tale da essere credibile e non urtare la sensibilità dell'interlocutore
- Capacità di comunicare efficacemente tenendo conto delle specificità della comunicazione interculturale

Gli strumenti didattici utilizzati per lo sviluppo delle conoscenze sopra descritte consistono in lezioni frontali, accompagnate da esercitazioni mirate a supportare lo studio individuale. Il raggiungimento delle capacità avviene nell'ambito degli insegnamenti attraverso lo stimolo alla riflessione critica sugli argomenti e lo svolgimento delle esercitazioni e la discussione da parte dei docenti degli esempi sviluppati. La valutazione del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso prove di esame scritti e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE (cfu 10 - A10R - C72602098) [url](#)
 Anno di corso 1 - ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA INGLESE (cfu 10 - A10R - C72602099) [url](#)
 Anno di corso 1 - ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA (cfu 10 - A10R - C72602100) [url](#)
 Anno di corso 1 - ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA (cfu 10 - A10R - C72602101) [url](#)
 Anno di corso 1 - ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA TEDESCA (cfu 10 - A10R - C72602102) [url](#)
 Anno di corso 1 - STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA (cfu 6 - A10R - C72602111) [url](#)
 Anno di corso 2 - ACQUISIZIONE DELLE LINGUE E DIDATTICA (cfu 6 - A10R - C72701086) [url](#)
 Anno di corso 2 - GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE (cfu 6 - A10R - C72701091) [url](#)
 Anno di corso 2 - INTELLIGENZE ARTIFICIALI (cfu 6 - A10R - C72701093) [url](#)
 Anno di corso 2 - ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE (cfu 10 - A10R - C72701094) [url](#)
 Anno di corso 2 - ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA INGLESE (cfu 10 - A10R - C72701095) [url](#)
 Anno di corso 2 - ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA (cfu 10 - A10R - C72701096) [url](#)
 Anno di corso 2 - ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA (cfu 10 - A10R - C72701097) [url](#)
 Anno di corso 2 - ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA TEDESCA (cfu 10 - A10R - C72701098) [url](#)
 Anno di corso 3 - ACQUISIZIONE DELLE LINGUE E DIDATTICA (cfu 6 - A10R - C72800272) [url](#)

Area giuridico-economica

Conoscenza e comprensione

L'area giuridico-economica fornisce le conoscenze relative ai sistemi giuridici, ai diritti fondamentali e alle dinamiche economiche contemporanee. Essa integra prospettive giuridiche, economiche e antropologiche per comprendere fenomeni complessi come la globalizzazione e le relazioni tra uomo, diritto, società e cultura. L'attenzione, infatti, è rivolta anche al confronto tra diversi sistemi normativi e culturali. L'obiettivo è formare laureati capaci di interpretare e affrontare le problematiche giuridico-economiche in contesti interculturali.

Gli insegnamenti di questa area hanno l'obiettivo di fornire le seguenti conoscenze al laureato:

- Conoscenza degli istituti giuridici fondamentali del diritto pubblico e privato, delle religioni e dell'Unione Europea
- Conoscenza dei diritti dell'uomo nella Costituzione Italiana e nella Convenzione europea dei diritti dell'uomo
- Conoscenza dei rapporti tra il diritto e le scienze umane
- Conoscenza degli elementi di antropologia giuridica e diritto comparato
- Conoscenza dei principi di economia politica e del turismo internazionale
- Conoscenza delle dinamiche della globalizzazione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze sopra descritte saranno acquisite a un livello tale da sviluppare nel laureato competenze che gli permettano di poter applicare le seguenti capacità:

- Capacità di comprendere problematiche di tipo economico giuridico nei diversi contesti culturali
- Capacità di combinare le diverse conoscenze in modo interdisciplinare modo da saper interpretare ambiti culturali diversi
- Capacità di mettere in relazione culture che esprimono differenti tradizioni giuridiche al fine di promuovere la risoluzione dei conflitti tra individui che parlano lingue diverse e provengono da culture diverse

Gli strumenti didattici utilizzati per lo sviluppo delle conoscenze sopra descritte consistono in lezioni frontali accompagnate da esercitazioni mirate, anche attraverso la piattaforma e-learning, volte a supportare lo studio individuale. Il raggiungimento delle capacità avviene nell'ambito degli insegnamenti attraverso lo stimolo alla riflessione critica sugli argomenti e la discussione con i docenti sui casi della vita. La valutazione del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso prove di esame scritti e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ELEMENTI DI DIRITTO (cfu 8 - A10R - C72602103) [url](#)
Anno di corso 1 - LAW AND HUMANITIES (cfu 8 - A10R - C72602104) [url](#)
Anno di corso 2 - ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DIRITTO COMPARATO (cfu 6 - A10R - C72701087) [url](#)
Anno di corso 2 - DIRITTI DELL'UOMO (cfu 6 - A10R - C72701089) [url](#)
Anno di corso 2 - DIRITTO PENITENZIARIO (cfu 6 - A10R - C72701090) [url](#)
Anno di corso 2 - GLOBAL HISTORY (cfu 6 - A10R - C72701092) [url](#)
Anno di corso 2 - INTELLIGENZE ARTIFICIALI (cfu 6 - A10R - C72701093) [url](#)
Anno di corso 2 - LAW & HUMANITIES PROGREDITO (cfu 6 - A10R - C72701099) [url](#)
Anno di corso 2 - RELIGIONI E DIRITTI NELLA SOCIETA' MULTICULTURALE (cfu 6 - A10R - C72701107) [url](#)
Anno di corso 2 - SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (cfu 6 - A10R - C72701108) [url](#)
Anno di corso 2 - STATES/ECONOMY E GLOBAL MARKET (cfu 6 - A10R - C72701110) [url](#)
Anno di corso 3 - ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DIRITTO COMPARATO (cfu 6 - A10R - C72800273) [url](#)
Anno di corso 3 - DIRITTI DELL'UOMO (cfu 6 - A10R - C72800274) [url](#)
Anno di corso 3 - DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI (cfu 6 - A10R - C72800275) [url](#)
Anno di corso 3 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (cfu 6 - A10R - C72800276) [url](#)
Anno di corso 3 - DIRITTO PENITENZIARIO (cfu 6 - A10R - C72800277) [url](#)
Anno di corso 3 - ECONOMIA DEL TURISMO (cfu 6 - A10R - C72800278) [url](#)
Anno di corso 3 - ECONOMIA POLITICA (cfu 6 - A10R - C72800279) [url](#)
Anno di corso 3 - GLOBAL HISTORY (cfu 6 - A10R - C72800281) [url](#)
Anno di corso 3 - LAW & HUMANITIES PROGREDITO (cfu 6 - A10R - C72800283) [url](#)
Anno di corso 3 - LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI (cfu 6 - A10R - C72800290) [url](#)
Anno di corso 3 - RELIGIONI E DIRITTI NELLA SOCIETA' MULTICULTURALE (cfu 6 - A10R - C72800291) [url](#)
Anno di corso 3 - SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (cfu 6 - A10R - C72800292) [url](#)
Anno di corso 3 - STATES/ECONOMY E GLOBAL MARKET (cfu 6 - A10R - C72800294) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	C72600969	ACCERTAMENTO ABILITA' INFORMATICHE O TELEMATICHE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Ignazio GALLO <i>Ricercatore confermato</i>	INFO-01/A	18
2		2025	C72600971	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (5 cfu) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		80
3		2025	C72600975	DIRITTI DELL'UOMO <i>semestrale</i>	IUS/09	Giuseppe D'ELIA <i>Professore Associato confermato</i>	GIUR-05/A	36
4		2025	C72600976	GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Valentina Erminia ALBANESE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEOG-01/A	36
5		2025	C72600977	GLOBAL HISTORY <i>semestrale</i>	M-STO/02	Paolo Luca BERNARDINI <i>Professore Ordinario</i>	HIST-02/A	36
6		2025	C72600983	LAW & HUMANITIES PROGREDITO <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente non specificato		36
7		2025	C72600985	LINGUA CINESE 2 <i>annuale</i>	L-OR/21	<i>Docente di riferimento</i> Daniele BRIGADOI COLOGNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ASIA-01/F	30
8		2025	C72600985	LINGUA CINESE 2 <i>annuale</i>	L-OR/21	Chiara BERTULESSI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ASIA-01/F	30
9		2025	C72600985	LINGUA CINESE 2 <i>annuale</i>	L-OR/21	Docente non specificato		60
10		2025	C72600986	LINGUA INGLESE 2 <i>annuale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		120
11		2025	C72600986	LINGUA INGLESE 2 <i>annuale</i>	L-LIN/12	Lorenzo MASTROPIERRO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ANGL-01/C	60
12		2025	C72600987	LINGUA RUSSA 2 <i>annuale</i>	L-LIN/21	<i>Docente di riferimento</i> Paola BOCALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SLAV-01/A	30

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
13		2025	C72600987	LINGUA RUSSA 2 <i>annuale</i>	L-LIN/21	Docente non specificato		90
14		2025	C72600988	LINGUA SPAGNOLA 2 <i>annuale</i>	L-LIN/07	Docente non specificato		180
15		2025	C72600989	LINGUA TEDESCA 2 <i>annuale</i>	L-LIN/14	Docente non specificato		180
16		2025	C72600992	LINGUISTICA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	<i>Docente di riferimento</i> Alessandra BAROTTO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (L. 79/2022)</i>	GLOT-01/A	36
17		2025	C72600993	RELIGIONI E DIRITTI NELLA SOCIETA' MULTICULTURALE <i>semestrale</i>	IUS/11	Antonio ANGELUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GIUR-07/A	36
18		2025	C72600995	STATES/ECONOMY E GLOBAL MARKET <i>semestrale</i>	M-STO/02	Paolo Luca BERNARDINI <i>Professore Ordinario</i>	HIST-02/A	36
19		2025	C72600996	TEORIA DELLA TRADUZIONE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente non specificato		36
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
20		2024	C72600217	COMUNICAZIONE INTERCULTURALE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	<i>Docente di riferimento</i> Alessandra BAROTTO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (L. 79/2022)</i>	GLOT-01/A	36
21		2024	C72600218	DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI <i>semestrale</i>	IUS/11	Stella COGLIEVINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GIUR-07/A	36
22		2024	C72600219	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Silvia MARINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GIUR-10/A	36
23		2024	C72600220	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Giuseppe PORRO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ECON-02/A	36
24		2024	C72600224	LINGUA CINESE 3 <i>annuale</i>	L-OR/21	<i>Docente di riferimento</i> Daniele BRIGADOI COLOGNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ASIA-01/F	36
25		2024	C72600224	LINGUA CINESE 3 <i>annuale</i>	L-OR/21	Chiara BERTULESSI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ASIA-01/F	30
26		2024	C72600224	LINGUA CINESE 3 <i>annuale</i>	L-OR/21	Docente non specificato		60
27		2024	C72600225	LINGUA INGLESE 3 <i>annuale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		120

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
28		2024	C72600225	LINGUA INGLESE 3 <i>annuale</i>	L-LIN/12	Lorenzo MASTROPIERRO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ANGL-01/C	66
29		2024	C72600226	LINGUA RUSSA 3 <i>annuale</i>	L-LIN/21	<i>Docente di riferimento</i> Paola BOCALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SLAV-01/A	30
30		2024	C72600226	LINGUA RUSSA 3 <i>annuale</i>	L-LIN/21	Docente non specificato		66
31		2024	C72600226	LINGUA RUSSA 3 <i>annuale</i>	L-LIN/21	Docente non specificato		36
32		2024	C72600227	LINGUA SPAGNOLA 3 <i>annuale</i>	L-LIN/07	Docente non specificato		126
33		2024	C72600228	LINGUA TEDESCA 3 <i>annuale</i>	L-LIN/14	<i>Docente di riferimento</i> Maria Paola BISSIRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GERM-01/C	66
34		2024	C72600228	LINGUA TEDESCA 3 <i>annuale</i>	L-LIN/14	Docente non specificato		120
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
35		2026	C72602103	ELEMENTI DI DIRITTO <i>semestrale</i>	GIUR-05/A	Giuseppe D'ELIA <i>Professore Associato confermato</i>	GIUR-05/A	48
36		2026	C72602098	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE <i>annuale</i>	ASIA-01/F	<i>Docente di riferimento</i> Daniele BRIGADOI COLOGNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ASIA-01/F	30
37		2026	C72602098	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE <i>annuale</i>	ASIA-01/F	Chiara BERTULESSI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ASIA-01/F	30
38		2026	C72602099	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA INGLESE <i>annuale</i>	ANGL-01/C	Docente non specificato		60
39		2026	C72602100	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA <i>annuale</i>	SLAV-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Paola BOCALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SLAV-01/A	30

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
40		2026	C72602100	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA <i>annuale</i>	SLAV-01/A	Docente non specificato		30
41		2026	C72602101	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA <i>annuale</i>	SPAN-01/C	<i>Docente di riferimento</i> María Nieves ARRIBAS ESTERAS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPAN-01/C	60
42		2026	C72602102	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA TEDESCA <i>annuale</i>	GERM-01/C	Docente non specificato		60
43		2026	C72602104	LAW AND HUMANITIES <i>semestrale</i>	GIUR-02/A	Giorgio Maria ZAMPERETTI <i>Professore Ordinario</i>	GIUR-02/A	48
44		2026	C72602105	LINGUA CINESE 1 <i>annuale</i>	ASIA-01/F	<i>Docente di riferimento</i> Daniele BRIGADOI COLOGNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ASIA-01/F	30
45		2026	C72602105	LINGUA CINESE 1 <i>annuale</i>	ASIA-01/F	Chiara BERTULESSI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ASIA-01/F	30
46		2026	C72602105	LINGUA CINESE 1 <i>annuale</i>	ASIA-01/F	Docente non specificato		60
47		2026	C72602106	LINGUA INGLESE 1 <i>annuale</i>	ANGL-01/C	Docente non specificato		180
48		2026	C72602107	LINGUA RUSSA 1 <i>annuale</i>	SLAV-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Paola BOCALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SLAV-01/A	30
49		2026	C72602107	LINGUA RUSSA 1 <i>annuale</i>	SLAV-01/A	Docente non specificato		90
50		2026	C72602108	LINGUA SPAGNOLA 1 <i>annuale</i>	SPAN-01/C	<i>Docente di riferimento</i> María Nieves ARRIBAS ESTERAS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPAN-01/C	60
51		2026	C72602108	LINGUA SPAGNOLA 1 <i>annuale</i>	SPAN-01/C	Docente non specificato		120

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
52		2026	C72602109	LINGUA TEDESCA 1 annuale	GERM-01/C	Docente di riferimento Maria Paola BISSIRI Professore Associato (L. 240/10)	GERM-01/C	60
53		2026	C72602109	LINGUA TEDESCA 1 annuale	GERM-01/C	Docente non specificato		120
54		2026	C72602110	LINGUISTICA GENERALE semestrale	GLOT-01/A	Docente di riferimento Alessandra BAROTTO Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)	GLOT-01/A	48
55		2026	C72602111	STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA semestrale	HIST-02/A	Elisa BIANCO Professore Associato (L. 240/10)	HIST-02/A	36

Ore totali di didattica assistita: 3326

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	GIUR-05/A	Anno di corso 1	ELEMENTI DI DIRITTO link	D'ELIA GIUSEPPE	PA	8	48	
2.	ASIA-01/F ASIA-01/F	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE link	BRIGADOI COLOGNA DANIELE	PA	10	30	
3.	ASIA-01/F ASIA-01/F	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE link	BERTULESSI CHIARA	RD	10	30	
4.	ANGL-01/C ANGL-01/C	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA INGLESE link			10	60	
5.	SLAV-01/A SLAV-01/A	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA link			10	30	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
6.	SLAV-01/A SLAV-01/A	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA link	BOCALE PAOLA	PA	10	30	
7.	SPAN-01/C SPAN-01/C	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA link	ARRIBAS ESTERAS MARIA NIEVES	PA	10	60	
8.	GERM-01/C GERM-01/C	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA TEDESCA link			10	60	
9.	GIUR-02/A	Anno di corso 1	LAW AND HUMANITIES link	ZAMPERETTI GIORGIO MARIA	PO	8	48	
10.	ASIA-01/F ASIA-01/F	Anno di corso 1	LINGUA CINESE 1 link			10	60	
11.	ASIA-01/F ASIA-01/F	Anno di corso 1	LINGUA CINESE 1 link	BERTULESSI CHIARA	RD	10	30	
12.	ASIA-01/F ASIA-01/F	Anno di corso 1	LINGUA CINESE 1 link	BRIGADOI COLOGNA DANIELE	PA	10	30	
13.	ANGL-01/C ANGL-01/C	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE 1 link			10	180	
14.	SLAV-01/A SLAV-01/A	Anno di corso 1	LINGUA RUSSA 1 link			10	90	
15.	SLAV-01/A SLAV-01/A	Anno di corso 1	LINGUA RUSSA 1 link	BOCALE PAOLA	PA	10	30	
16.	SPAN-01/C SPAN-01/C	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA 1 link	ARRIBAS ESTERAS MARIA NIEVES	PA	10	60	
17.	SPAN-01/C SPAN-01/C	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA 1 link			10	120	
18.	GERM-01/C GERM-01/C	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA 1 link	BISSIRI MARIA PAOLA	PA	10	60	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
19.	GERM-01/C GERM-01/C	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA 1 link			10	120	
20.	GLOT-01/A	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	BAROTTO ALESSANDRA	RD	8	48	
21.	HIST-02/A	Anno di corso 1	STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA link	BIANCO ELISA	PA	6	36	
22.	NN	Anno di corso 2	ACCERTAMENTO ABILITA' INFORMATICHE O TELEMATICHE link			3		
23.	GLOT-01/B	Anno di corso 2	ACQUISIZIONE DELLE LINGUE E DIDATTICA link			6		
24.	GIUR-11/A	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DIRITTO COMPARATO link			6		
25.	GLOT-01/A	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE INTERCULTURALE link			6		
26.	GIUR-05/A	Anno di corso 2	DIRITTI DELL'UOMO link			6		
27.	GIUR-13/A	Anno di corso 2	DIRITTO PENITENZIARIO link			6		
28.	GEOG-01/A	Anno di corso 2	GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE link			6		
29.	HIST-02/A	Anno di corso 2	GLOBAL HISTORY link			6		
30.	INFO-01/A	Anno di corso 2	INTELLIGENZE ARTIFICIALI link			6		
31.	ASIA-01/F ASIA-01/F	Anno di corso 2	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE link			10		
32.	ANGL-01/C ANGL-01/C	Anno di corso 2	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA INGLESE link			10		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
33.	SLAV-01/A SLAV-01/A	Anno di corso 2	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA link			10		
34.	SPAN-01/C SPAN-01/C	Anno di corso 2	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA link			10		
35.	GERM-01/C GERM-01/C	Anno di corso 2	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA TEDESCA link			10		
36.	GIUR-02/A	Anno di corso 2	LAW & HUMANITIES PROGREDITO link			6		
37.	ITAL-01/A	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA link			6		
38.	ASIA-01/F ASIA-01/F	Anno di corso 2	LINGUA CINESE 2 link			10		
39.	ANGL-01/C ANGL-01/C	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE 2 link			10		
40.	SLAV-01/A SLAV-01/A	Anno di corso 2	LINGUA RUSSA 2 link			10		
41.	SPAN-01/C SPAN-01/C	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA 2 link			10		
42.	GERM-01/C GERM-01/C	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA 2 link			10		
43.	LIFI-01/A	Anno di corso 2	LINGUISTICA ITALIANA link			6		
44.	GIUR-07/A	Anno di corso 2	RELIGIONI E DIRITTI NELLA SOCIETA' MULTICULTURALE link			6		
45.	GIUR-11/A	Anno di corso 2	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI link			6		
46.	GLOT-01/A	Anno di corso 2	SOCIOLINGUISTICA link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
47.	HIST-02/A	Anno di corso 2	STATES/ECONOMY E GLOBAL MARKET link			6		
48.	GLOT-01/B	Anno di corso 3	ACQUISIZIONE DELLE LINGUE E DIDATTICA link			6		
49.	GIUR-11/A	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DIRITTO COMPARATO link			6		
50.	GIUR-05/A	Anno di corso 3	DIRITTI DELL'UOMO link			6		
51.	GIUR-07/A	Anno di corso 3	DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI link			6		
52.	GIUR-10/A	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link			6		
53.	GIUR-13/A	Anno di corso 3	DIRITTO PENITENZIARIO link			6		
54.	ECON-01/A	Anno di corso 3	ECONOMIA DEL TURISMO link			6		
55.	ECON-01/A	Anno di corso 3	ECONOMIA POLITICA link			6		
56.	GEOG-01/A	Anno di corso 3	GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE link			6		
57.	HIST-02/A	Anno di corso 3	GLOBAL HISTORY link			6		
58.	INFO-01/A	Anno di corso 3	INTELLIGENZE ARTIFICIALI link			6		
59.	GIUR-02/A	Anno di corso 3	LAW & HUMANITIES PROGREDITO link			6		
60.	ASIA-01/F ASIA-01/F	Anno di corso 3	LINGUA CINESE 3 link			11		
61.	ANGL-01/C ANGL-01/C	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE 3 link			11		
62.	SLAV-01/A SLAV-01/A	Anno di corso 3	LINGUA RUSSA 3 link			11		
63.	SPAN-01/C SPAN-01/C	Anno di corso 3	LINGUA SPAGNOLA 3 link			11		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
64.	GERM-01/C GERM-01/C	Anno di corso 3	LINGUA TEDESCA 3 link			11		
65.	GERM-01/C	Anno di corso 3	LINGUA TEDESCA AVANZATO link			6		
66.	GIUR-11/A	Anno di corso 3	LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI link			6		
67.	GIUR-07/A	Anno di corso 3	RELIGIONI E DIRITTI NELLA SOCIETA' MULTICULTURALE link			6		
68.	GIUR-11/A	Anno di corso 3	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI link			6		
69.	GLOT-01/A	Anno di corso 3	SOCIOLINGUISTICA link			6		
70.	HIST-02/A	Anno di corso 3	STATES/ECONOMY E GLOBAL MARKET link			6		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uninsubria.it/triennale-mediazione>

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://archivio.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-corso-triennale-scienze-della-mediazione>

Data di inizio dell'attività didattica

22/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/aule-didattiche>

Pdf inserito: [Aule_COMO.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

Pdf inserito: [2026-02-12_testi comuni_SUA_CDS_2026-2027_LABORATORI_COMO_generico.pdf](#) 

Sale Studio

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-sale-studio>

Pdf inserito: [2026-04-07_testi comuni_SUA_CDS_2026-2027_AULE-STUDIO_COMO.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

Pdf inserito: [Sistema Bibliotecario_TRIENNALEVARESE_def.pdf](#) 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>

Pdf inserito: [01_Orientamento.pdf](#) 

Tutorato

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/orientamento>

Pdf inserito: [02_Tutorato.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/tirocini-curricolari-dista>

Pdf inserito: [03_assistenza all'esterno_stage.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/placement>

Pdf inserito: [04_Accompagnamento al lavoro.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

Pdf inserito: [05_Eventuali altre iniziative_uv.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Università degli studi dell'Insubria pone l'internazionalizzazione tra gli obiettivi principali e strategici della propria mission, tanto da essere indicata come una delle priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2024/2030.

Il **Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione** svolge un ruolo fondamentale nella progettazione, nel coordinamento e nella diffusione delle informazioni relative alle opportunità e iniziative relative all'internazionalizzazione. Nello specifico:

- sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo;
- predispone un Piano Triennale di Internazionalizzazione monitorando l'attuazione delle azioni previste dallo stesso;
- promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero;
- sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di Dipartimento;
- sovrintende, anche attraverso linee di indirizzo, all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgere all'estero.

Il Servizio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan **HRS4R**. L'associazione studentesca **ESN Insubria**, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e dal network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del **Programma ERASMUS+**. Tale programma consente allo studente iscritto ad un Corso di studio o di dottorato di svolgere parte delle proprie attività didattiche all'estero. L'Ateneo sostiene anche la mobilità e la formazione all'estero del personale docente e del personale amministrativo.

Attualmente i programmi attivi sono:

- Erasmus + KA 131 Studio: prevede periodi di studio (da 2 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed averne il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria;
- Erasmus + KA 131 Traineeship: prevede la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello;
- Erasmus + KA131 Teaching Staff: prevede la possibilità per il personale docente di svolgere periodi di insegnamento (min. 2 giorni, max. 2 mesi) presso le istituzioni partner o anche presso istituzioni con le quali non sussistano accordi interistituzionali purché situate in un paese partecipante al programma e titolari di una Erasmus Charter for Higher Education" Erasmus+ 2021-2027;
- Erasmus + KA131 Staff Training: prevede la possibilità per il personale tecnico amministrativo e docente di svolgere periodi di formazione (min. 2 giorni, max. 2 mesi) presso le istituzioni partner o anche presso istituzioni con le quali non sussistano accordi interistituzionali purché situate in un paese partecipante al programma e titolari di una Erasmus Charter for Higher Education" Erasmus+ 2021-2027. Tale attività è consentita anche presso organizzazioni di diversa natura (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Mobility Agreement for Training);
- Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 131 Studio: sono percorsi di studio organizzati con Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative. Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studio, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo, indicati nelle schede SUA-CdS dei corsi stessi.

A supporto dei programmi DD sono stanziati fondi di Ateneo e Comunitari per l'assegnazione di borse di studio.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al seguente link:

[qui](#)

L'Ateneo ha ottenuto l'attribuzione del label di qualità **"Erasmus Charter for Higher Education" Erasmus+ 2021-2027**. Tale accreditamento permette di gestire le azioni Erasmus consuete e di presentare nuovi progetti per la realizzazione di quanto previsto nel nuovo macro-programma europeo

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

All'interno del CdS è stato nominato un Responsabile Erasmus, incaricato di supportare gli studenti nella scelta del percorso formativo da svolgere nell'ambito del programma, autorizzare gli insegnamenti da frequentare presso l'università di destinazione e convalidare gli esami al termine del periodo di studio all'estero.

Nell'a.a. 2025/26 hanno partecipato al progetto Erasmus+ Studio 25 studenti.

Per gli studenti del CdS sono disponibili oltre 70 destinazioni internazionali per il progetto Erasmus+ Studio: [destinazioni](#)

All'interno dei percorsi di mobilità nell'ambito del programma Erasmus non è previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero convenzionato.

I docenti di lingua del CdS incentivano attivamente la mobilità internazionale degli studenti, sia nel quadro degli accordi Erasmus, sia nell'ambito di soggiorni studio estivi o invernali, organizzati annualmente dai docenti di lingue straniere del CdS. Durante i viaggi studio gli studenti frequentano corsi di lingua e cultura cinese, inglese, spagnola, russa oppure tedesca, a seconda del paese di destinazione. Sono circa un centinaio all'anno gli studenti del Corso di Studio che partecipano a tali iniziative.

Dal 2021, grazie al programma Visiting Fellow di Ateneo sono stati ospiti del CdS i docenti visting, che hanno tenuto dei seminari di ambito linguistico per gli studenti di lingua tedesca del CdS:

Prof. Laurence White (University of Newcastle, Regno Unito),

Prof.ssa Maria Paola D'Imperio (Rutgers University, USA),

Prof. Margaret Zellers (Christian-Albrecht-Universität zu Kiel, Germania),

Dr. Simona Sbranna (Universität zu Köln, Germania).

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA Le opinioni degli studenti sulla valutazione della qualità della didattica sono rilevate tramite compilazione on-line di un questionario erogato nel periodo compreso tra i 2/3 e il termine della durata di ciascun insegnamento. A partire dall'anno accademico 2018/2019 gli esiti delle opinioni degli studenti sono reperibili tramite la banca dati [SIS-ValDidat](#).

I report contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al Corso di Studio (CdS) - frequentanti e non frequentanti - e illustrano i valori medi del CdS e l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento (laddove la pubblicazione non sia stata negata dal docente titolare).

L'Ateneo adotta la scala di valutazione con 4 possibilità di risposta (dove 1 corrisponde al giudizio "decisamente no"; 2 a "più no che sì"; 3 a "più sì che no"; 4 a "decisamente sì").

Dal momento che SIS-ValDidat propone nei report le valutazioni su scala 10 le modalità di risposta adottate dall'Ateneo sono state convenzionalmente convertite nei punteggi 2, 5, 7 e 10. La piena sufficienza è stata collocata sul valore 7.

Analisi del Corso di Studio

Attenendosi al criterio di considerare positive le valutazioni medie degli insegnamenti sopra il 7, i risultati a livello di CdS registrano solo limitate criticità. La maggior parte degli insegnamenti, infatti, si attesta su punteggi uguali o superiori (in diversi casi di molto superiori) alla soglia di 7. Solo sei insegnamenti su 76 hanno una valutazione complessiva (corrispondente alla media delle risposte medie ottenute per le undici domande del questionario) inferiore a 7. Tra questi due soli insegnamenti si collocano di poco al di sotto del punteggio di 6. Il CdS si farà carico di approfondire le segnalazioni, individuandone le cause, e di proporre eventuali interventi correttivi.

Cfr. le tavole di riepilogo sinottico per i corsi del CdS relativi ai codici A010 e A10R: [A10R - I anno](#), [A010 - II e III anno](#)

Secondo quanto si evince dal raffronto tra le tavole di riepilogo delle valutazioni per i corsi del CdS codice A010 e A10R, la media complessiva delle valutazioni medie ottenute per tutte le domande poste agli studenti per tutti gli insegnamenti è 8,06 (8,04 per A010; 8,09 per A10R), la mediana è 7,00 (identica per entrambi i codici), lo scarto quadratico medio è 1,99 (2,03 per A010; 1,93 per A10R). Attenendosi al criterio di considerare positive le valutazioni medie sopra il 7, nessuna delle valutazioni medie espresse dagli studenti per le 11 domande del questionario risulta sotto tale soglia.

Tali valori si collocano in sostanziale continuità con i dati dell'a.a. 2024/2025, per il quale la media complessiva delle valutazioni medie ottenute per tutte le domande poste agli studenti per tutti gli insegnamenti era pari a 8,03, mentre risulta lievemente superiore del medesimo dato riferito al Dipartimento, pari a 7,97 per l'a.a. 2025/2026.

Cfr. [A10R - I anno](#), [A010 - II e III anno](#)

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO

Le opinioni degli studenti relative ai Servizi amministrativi e di supporto di Ateneo (quali i Servizi generali, le infrastrutture, la logistica, la comunicazione, i servizi informativi, l'internazionalizzazione, i servizi di segreteria, i servizi bibliotecari, il diritto allo studio e il placement) vengono rilevate attraverso la somministrazione del questionario Good Practice (progetto coordinato dal Politecnico di Milano a cui l'Università degli Studi dell'Insubria aderisce dal 2007).

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala 1-6, per alcune domande codificata in 1= in disaccordo; 6= d'accordo e per alcune domande in 1= insoddisfatto; 6=soddisfatto.

Analisi del Corso di Studio

I punteggi sono stati ricodificati in una scala da 1 a 10, per esigenze tecniche, nei valori 1, 3, 5, 6, 8, 10. Stando ai 146 questionari raccolti nell'ambito dell'indagine Good Practice (A010:92; A10R: 51) gli studenti del CdS forniscono valutazioni complessivamente di pochissimo inferiori alla sufficienza (5,90 – A010: 5,82; A10R: 5,97), in sostanziale continuità con i valori dell'anno precedente (5,97) e appena al di sotto di quelli rilevati per il Dipartimento nel suo complesso (6,06).

Le valutazioni sono disponibili ai seguenti link:

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELL'ESPERIENZA DI STAGE o TIROCINIO

Le opinioni degli studenti relative all'esperienza di tirocinio curriculare svolto presso enti o aziende esterne sono rilevate tramite la somministrazione di un questionario erogato attraverso la piattaforma dedicata del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

Analisi del Corso di Studio

Nel periodo preso in esame (agosto 2025 – agosto 2026), i tirocini svolti sono stati 10, tutti svolti in Lombardia. I tirocini sono stati valutati in modo positivo da tutti i tirocinanti. Analizzando le 10 risposte alla domanda relativa alla soddisfazione complessiva dell'esperienza di tirocinio (domanda B3), sei studenti hanno risposto con una valutazione media pari a 5 ('decisamente sì', il massimo) e quattro studenti hanno dato valutazione 4 (più sì che no), con una media complessiva di 4,6. Nel dettaglio, tutti gli aspetti considerati sono stati valutati con una media ampiamente superiore a 4, solo le domande B2B (relativa allo sviluppo di competenze nell'uso di strumenti o di dispositivi specifici) e B2C (relativa allo sviluppo della padronanza delle lingue straniere) hanno ricevuto una valutazione media di poco inferiore a 4, ovvero di 3,9. La valutazione da parte degli studenti tirocinanti relativa all'azienda ospitante (domande D1 e D3) si è rivelata estremamente positiva con una media complessiva di tutti gli aspetti pari a 4,56. Valutazioni (domanda C1) e commenti (domanda B8, relativa ai punti di forza della/del tirocinante) delle aziende nei confronti dei tirocinanti sono altresì risultati eminentemente positivi, con un punteggio medio per la domanda C1 pari a 4,9 e giudizi lusinghieri in merito ai punti di forza delle/degli studenti.

RESTITUZIONE ESITI DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

Durante l'Opinion week, organizzata due volte all'anno nel primo e nel secondo semestre, i singoli docenti presentano alle diverse coorti di studenti iscritti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità della didattica e sui servizi di supporto. Durante la restituzione, vengono approfonditi con gli studenti gli aspetti relativi ai punti di forza e alle aree di miglioramento del CdS. La Presidente e altri docenti del CdS, nelle proprie ore di lezione nella settimana dall'11 al 15 maggio 2026, hanno provveduto a riferire agli studenti le modalità di valutazione della didattica utilizzate in ateneo, invitando gli studenti a compilare i questionari per gli insegnamenti del secondo semestre. Non si segnalano particolari domande da parte degli studenti, che hanno recepito positivamente la restituzione relativa agli esiti dei questionari di valutazione compilati.

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNINSUBRIA/AA-2025/T-0/S-10028/Z-0/CDL-A10R/TAVOLA>

Opinioni dei laureati

I dati contenuti in questa sezione tengono conto degli indicatori messi a disposizione da ANVUR per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio. I dati, aggiornati periodicamente, sono pubblicati nella banca dati SUA-CdS 2025.

Analisi del CdS

L'analisi è stata svolta su 107 dei 110 laureati nel 2025 del corso di studi in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale.

L'87,5% dei laureati si dichiara soddisfatto della scelta del CdS, percentuale leggermente inferiore rispetto a quella dell'anno precedente (89,1%), ma superiore al valore relativo dell'area geografica di riferimento (80,7%). L'84,1% degli intervistati si dichiara soddisfatto dei rapporti con i docenti, valore inferiore rispetto a quello dell'anno precedente (94%) ma comunque in linea con la media dell'area regionale di riferimento (85,7%). Pur mantenendosi su un livello complessivamente positivo, il calo di quasi 10 punti percentuali rispetto al 2024 costituisce un elemento da monitorare. Le aule sono ritenute sempre o spesso adeguate dall'85,9% degli intervistati, confermando il trend in salita degli ultimi due anni (83% nel 2024, 77,9% nell'anno precedente). Risultati in linea con i valori corrispondenti dell'anno precedente anche per quanto riguarda il carico di studio, ritenuto adeguato dall'87,5% dei laureati (valore corrispondente dell'anno precedente 88%), mentre la percentuale di laureati che ritiene l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.) soddisfacente (67,1%) è in calo rispetto a quella dell'anno precedente (81,9%), ma si attiene su valori in linea con quelli dell'area geografica di riferimento (70,7%). Il calo di circa 15 punti percentuali nell'organizzazione degli esami rappresenta la principale criticità rilevabile dai dati e suggerisce l'opportunità di un attento monitoraggio.

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codizione=01...>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati contenuti in questa sezione tengono conto degli indicatori messi a disposizione da ANVUR per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio. I dati, aggiornati periodicamente, sono pubblicati nella banca dati SUA-CdS 2025.

Analisi del CdS

Il CdS è ad accesso libero. Nell'anno accademico 2025-2026 si registra un generale incremento dei valori relativi ai dati di ingresso: si sono avuti 207 avvii di carriera, rispetto ai 143 dell'anno precedente (indicatore iC00a), 170 immatricolati puri, rispetto ai 116 dell'anno precedente (indicatore iC00b) e un totale di 525 iscritti, rispetto ai 515 dell'anno precedente (indicatore iC00d). L'incremento degli avvii di carriera e degli immatricolati puri evidenzia una significativa crescita dell'attrattività del CdS nell'a.a. 2025-2026. Rimane invece stabile rispetto all'anno precedente la percentuale degli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (11,1% del totale, rispetto al 11,2% l'anno precedente; indicatore iC03).

I dati di percorso indicano una situazione in linea con i valori medi di riferimento o superiori, benché i dati disponibili si fermano ai valori 2024. Nello specifico, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (76,6%, valore 2024, indicatore iC14) si attesta su valori simili alle medie dell'area regionale (79,5%), mentre la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (61,2%, valore 2024, indicatore iC16BIS) si attesta su valori superiori a quelli dell'area geografica di riferimento (52,2%). La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno si attesta al 88,8% (valore 2024, indicatore iC21), confermando il trend in salita degli ultimi anni (82,3 per l'anno 2023). Si restringe invece la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, che passa da 43,7% nel 2023 al 42,3% nel 2024 (indicatore iC24). La riduzione degli abbandoni costituisce un segnale positivo; il valore rimane tuttavia superiore alla media dell'area geografica di pertinenza (34,9%) e rappresenta pertanto un elemento da monitorare. Si riporta in fine che la percentuale di CFU conseguiti all'estero (27,1%, valore 2024, indicatore iC10BIS) è inferiore alla media degli atenei della stessa area geografica.

Per quanto riguarda i dati in uscita, si registra una crescita della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02), che passa da 60,6% (valore 2024) al 67% (valore 2025), attestandosi sui valori medi dell'area geografica (66,4%). Il miglioramento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso, ora in linea con il dato dell'area geografica, rappresenta un elemento positivo. La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso si attesta al 25,5% (valore 2024, indicatore iC22), valore inferiore rispetto al dato di riferimento regionale. In salita la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (indicatore iC17), che si attesta al 39,6% (valore 2024); questo valore, però, è più basso rispetto alla media dell'area geografica di pertinenza (49,8%).

Pdf inserito: [A010_Indicatori ANVUR del CdS dati al 04072026.pdf](#) 

Efficacia Esterna

Il Corso di Studio fa riferimento alle indagini sulla condizione occupazionale dei laureati del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Analisi del CdS

I dati relativi all'indagine AlmaLaurea 2025 sulla condizione occupazionale dei laureati che hanno conseguito il titolo nel 2024, aggiornati ad aprile 2026, si basano sulle risposte di 47 intervistati, su 104 laureati complessivi.

A un anno dal conseguimento del titolo, il 55,6% dei laureati risulta iscritto a un corso di laurea di secondo livello, dato di poco inferiore a quello della corrispondente classe di laurea nell'area Nord-Ovest (58,9%). La prosecuzione degli studi rappresenta pertanto lo sbocco prevalente dopo il conseguimento della laurea triennale e conferma la funzione del Corso di Studio anche quale preparazione per l'accesso a percorsi formativi di livello superiore. Il dato risulta, inoltre, in sensibile crescita rispetto a quello riportato nella SUA-CdS 2025, pari al 47,5%, con un incremento di 8,1 punti percentuali.

Un andamento favorevole emerge anche sul versante occupazionale. Il tasso di occupazione a un anno è pari al 48,1%, sensibilmente superiore al dato della classe Nord-Ovest (37,8%) e in crescita rispetto al 41% riportato nella SUA-CdS 2025. Considerando la sola popolazione appartenente alle forze di lavoro, la quota degli occupati raggiunge il 92,9%, rispetto al 77,9% della classe Nord-Ovest. Il confronto con la precedente rilevazione evidenzia, pertanto, un miglioramento che interessa contemporaneamente la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel mercato del lavoro.

Indicazioni positive circa la corrispondenza tra la preparazione acquisita e l'attività professionale svolta provengono dalla quota di occupati che dichiara di utilizzare in misura elevata nel lavoro le competenze acquisite con la laurea, pari al 53,8%, nettamente superiore al valore rilevato per la classe Nord-Ovest (37,2%).

Ulteriori elementi positivi riguardano la qualità dell'inserimento lavorativo. La retribuzione mensile netta media è pari a 1.376 euro, rispetto ai 1.190 euro riportati nella SUA-CdS 2025, con un incremento di 186 euro; il dato risulta inoltre superiore a quello della classe Nord-Ovest, pari a 1.122 euro. Anche il grado medio di soddisfazione per il lavoro svolto registra un miglioramento, passando da 7,6 a 8,4 su 10, e si colloca al di sopra del valore della classe di riferimento (7,7).

Nel complesso, il confronto temporale con i dati riportati nella SUA-CdS 2025 presenta un quadro concordemente favorevole: tutti gli indicatori per i quali è possibile operare il confronto – prosecuzione degli studi, occupazione, retribuzione e soddisfazione lavorativa – registrano un miglioramento. Anche il confronto con la corrispondente classe di laurea dell'area Nord-Ovest risulta complessivamente positivo: a fronte di una percentuale di

prosecuzione degli studi lievemente inferiore al dato territoriale, risultano superiori il tasso di occupazione, la quota di occupati nell'ambito delle forze di lavoro, l'utilizzo delle competenze acquisite, la retribuzione media e il grado di soddisfazione per il lavoro svolto.

Le evidenze disponibili forniscono pertanto riscontri positivi circa la capacità del Corso di Studio di preparare sia alla prosecuzione degli studi sia all'inserimento nel mondo del lavoro e, con particolare riferimento all'utilizzo delle competenze acquisite, circa l'adeguatezza della formazione impartita rispetto agli sbocchi professionali. Tali risultati, pur favorevoli, dovranno essere verificati nelle successive rilevazioni, anche in considerazione della limitata numerosità dei rispondenti.

Link inserito: <http://statistiche.almaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=01...>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La gestione dei tirocini curricolari esterni avviene tramite la piattaforma AlmaLaurea e prevede la compilazione di un questionario di valutazione a cura del tutor aziendale. L'invito alla compilazione del questionario viene fornito in automatico dal sistema, una volta concluso il tirocinio.

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

Analisi del CdS

Nel periodo considerato (settembre 2025 – aprile 2026) sono stati raccolti 10 questionari di valutazione compilati dai tutor degli enti e delle strutture presso cui sono stati svolti i tirocini. I risultati restituiscono un giudizio complessivamente molto positivo sia sulla preparazione degli studenti sia sullo svolgimento dell'esperienza formativa.

Con specifico riferimento all'adeguatezza della preparazione di partenza e delle competenze di base rispetto alle necessità della struttura ospitante (domanda B1), 9 tutor su 10 hanno espresso la valutazione massima ("decisamente sì") e uno la valutazione immediatamente inferiore ("più sì che no"). Il dato evidenzia pertanto una valutazione unanimemente positiva della preparazione con la quale gli studenti affrontano l'esperienza di tirocinio.

Le valutazioni relative allo svolgimento dell'attività confermano tale risultato. I giudizi espressi sull'impegno dei tirocinanti, sullo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, linguistiche, relazionali e organizzative, sulla capacità di adattamento, di risoluzione dei problemi e di lavoro in gruppo, nonché sul raggiungimento degli obiettivi formativi del tirocinio e sulla soddisfazione complessiva per l'attività svolta, si collocano pressoché integralmente sui livelli più elevati della scala di valutazione.

Le risposte aperte relative ai punti di forza dei tirocinanti (B8) confermano e specificano le indicazioni quantitative. Tra gli aspetti maggiormente apprezzati ricorrono la serietà e l'impegno, la precisione, le capacità relazionali e collaborative, l'iniziativa, la capacità di individuare e rispondere ai bisogni specifici degli utenti, nonché le competenze linguistiche e di mediazione interculturale. In particolare, in alcuni giudizi vengono espressamente valorizzate la capacità di comunicare efficacemente con soggetti di diversa provenienza linguistica e culturale, l'impiego del plurilinguismo, la semplificazione linguistica e la capacità di adattare l'intervento alle esigenze specifiche dei destinatari.

Le indicazioni relative a eventuali aree di miglioramento (B9) risultano limitate e riguardano prevalentemente il progressivo sviluppo dell'autonomia, della propositività, della capacità di adattamento alle diverse situazioni e della gestione delle tempistiche, aspetti coerenti con la natura formativa dell'esperienza di tirocinio.

Particolarmente positivo risulta, infine, il giudizio sul servizio di attivazione e gestione dei tirocini offerto dall'Ateneo (C1): anche in questo caso 9 rispondenti su 10 hanno espresso la valutazione massima ("decisamente sì") e uno la valutazione "più sì che no". Non emergono dalle risposte raccolte specifiche criticità relative al servizio.

Nel complesso, le valutazioni degli enti e delle strutture ospitanti forniscono un riscontro esterno ampiamente positivo circa l'adeguatezza della preparazione degli studenti rispetto alle esigenze incontrate nei contesti di tirocinio e circa la capacità degli stessi di applicare e sviluppare in situazioni concrete le competenze acquisite nel percorso formativo. I risultati confermano inoltre l'efficacia dell'organizzazione e della gestione dei tirocini da parte dell'Ateneo.

Pdf inserito: [Questionario valutazione Tirocinio Tutor Aziendale/relazione esiti questionari](#) 

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di AQ di Ateneo" che ne definisce l'organizzazione e processi ben definiti, nell'ambito della Didattica, della Ricerca, della Valorizzazione delle conoscenze e del Dottorato. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Uninsubria nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di AQ garantisce procedure e Linee guida per progettare e pianificare i corsi di studio e le attività formative; per monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema di AQ della didattica:

- Gli **Organi di Governo (OdG)** responsabili della definizione della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione, anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli OdG assicurano che sia definito attuato e tenuto aggiornato un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati difforni da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- La **Commissione per il Riesame** è stata istituita con Deliberazione del Senato Accademico n. 26 del 18 febbraio 2025, inizialmente con la denominazione di "Commissione AiQUA di Sede", successivamente è stata ridenominata "Commissione per il Riesame" e ne sono state meglio definite le competenze differenziandole da quelle del PQA. La Commissione per il Riesame è composta dal Delegato alla Ricerca e Innovazione Tecnologica (che la presiede), dal Delegato al Bilancio e Pianificazione Strategica dell'Ateneo, dal Delegato alla Didattica e Formazione, dal Delegato alla Valorizzazione della Conoscenza, dal Delegato all'Edilizia e appalti, da personale Tecnico Amministrativo esperto in processi di qualità, dal Direttore Generale e dal Dirigente dell'Area Formazione, ricerca, pianificazione e valorizzazione delle conoscenze e ha il compito di: supportare la Governance nel monitoraggio delle strategie e delle politiche, istruendo il processo di riesame. Predispone documenti di analisi in ambito di didattica, ricerca e valorizzazione della conoscenza, sulla base della documentazione prodotta dalle strutture competenti.
- La **Consulta Ateneo-Territorio**: sede di interlocuzione fra l'Ateneo e le realtà istituzionali, professionali e associative del territorio di riferimento, permettendo all'Ateneo stesso di identificare il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).
- Il **Nucleo di valutazione (NdV)** è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e delle attività di ricerca e di valorizzazione della conoscenza/impatto sociale e del corretto utilizzo delle risorse pubbliche attraverso analisi approfondite della missione, della pianificazione strategica e operativa e delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo. Accerta sistematicamente lo stato complessivo del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il **Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)** promuove la cultura della qualità in tutti gli ambiti di attività dell'Ateneo (didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze). È la struttura che supporta l'Ateneo nella costruzione del sistema di AQ, fornisce indicazioni metodologiche, strumenti e linee guida assicurando la gestione dei flussi di informazione fra gli attori coinvolti, supporta l'Ateneo nelle attività di monitoraggio e riesame dei processi di AQ e nella definizione degli obiettivi e dei Piani di AQ e nel riesame di governo.
- Il **Coordinatore/Presidente del CdS** sovrintende all'AQ delle attività del Corso di Studio (CdS) e cura i rapporti con il Dipartimento/Scuola. Presiede la Commissione AiQua e il Consiglio del Corso di Studio ove previsto.
- La **Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità dei Corsi di Studio (AiQua-CdS)**, individuata per ciascun CdS (o per CdS affini), ha un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. Analizza la Relazione del NdV e della CPDS, portando all'attenzione del CdS eventuali criticità e avanzando proposte di miglioramento. Guida e sovrintende la stesura della Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS), della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) definendo e proponendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.
- La **Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)**, nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al MUR, al NdV, al Senato Accademico, al PQA e ai CdS e inserita in SUA-CdS secondo le scadenze ministeriali.
- La **Componente studentesca**. La partecipazione degli studenti è prevista attraverso i loro Rappresentati in tutte le Commissioni di AQ dei CdS.

Gli studenti partecipano allo sviluppo del Sistema AQ dell'Ateneo attraverso le loro varie rappresentanze, a livello centrale, nei seguenti organi e organismi di Ateneo: Consiglio di Amministrazione; Senato accademico; Nucleo di valutazione; Presidio della Qualità; Consulta Ateneo-Territorio; Consiglio Generale degli Studenti. Il ruolo dei rappresentanti consiste: nel raccogliere e riportare sistematicamente le osservazioni e criticità segnalate dagli studenti e dai rappresentanti in altri organi ad ogni livello; nel formulare e trasmettere proposte di miglioramento in merito ai percorsi di formazione e ai servizi di supporto alla didattica; nel partecipare alle decisioni riguardanti le loro proposte e ogni altro tema di pertinenza degli organi cui appartengono.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di Governo e di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ sono:

- Servizio Programmazione, Sviluppo Organizzativo e Qualità;
- Servizio Formazione che include l'Ufficio Coordinamento Didattico, e che unitamente al Dirigente dell'Area Formazione, ricerca, pianificazione e valorizzazione delle conoscenze e al Delegato alla Didattica e alla formazione, costituisce un raccordo tra gli Organi di governo e i Manager didattici per la qualità;
- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano, presso le Segreterie Didattiche, a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Pdf inserito: [Descrizione del sistema AQ 2026_approvazione_28_04_26.pdf](#) 

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità il Dipartimento fa riferimento alle procedure, all'approccio metodologico e ai termini definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto di quanto stabilito dal MUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale incluso nella SUA-CdS. Le azioni rispettano le scadenze stabilite dagli organi accademici, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal MUR.

Il **Dipartimento**, come definito nel Regolamento di Dipartimento, in considerazione della complessità delle tematiche culturali e scientifiche di competenza, ha istituito i Consigli di Corso di Studio, con funzioni di programmazione e attribuzioni esecutive sull'organizzazione didattica dei rispettivi Corsi di Studio. Ai Consigli di Corso afferiscono – se presenti - i Corsi di studio di I e di II livello riconducibili alla medesima area disciplinare.

Il coordinamento delle attività dei **Consigli di Corso di Studio** è garantito dal **Delegato per la Didattica** del Dipartimento. È presente una **Commissione Didattica di Dipartimento** composta dal Delegato e dai Presidenti dei CdS con il supporto del Manager Didattico per la Qualità (Responsabile della Segreteria didattica del Dipartimento) con funzione di programmazione e coordinamento delle attività formative in particolare per quanto riguarda i processi di assicurazione della qualità dei CdS del Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento in collaborazione con il Delegato per la Didattica del Dipartimento, stabilisce annualmente uno scadenziario per il funzionamento della didattica che consente il coordinamento delle attività dei Consigli di Corso e del Consiglio di Dipartimento. Tale documento è redatto in linea con le scadenze definite in Ateneo tenendo conto dei termini fissati dal MUR e dall'ANVUR per quanto attiene la programmazione didattica e i processi di assicurazione della qualità.

Ogni Consiglio di Corso elegge al proprio interno un **Presidente** che, oltre a coadiuvare il Direttore nella vigilanza delle attività didattiche e degli adempimenti relativi agli obblighi dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e degli studenti, è il Responsabile del CdS. Il Presidente è responsabile dell'offerta formativa (nella fase di progettazione, comprese le consultazioni del mondo del lavoro, nella fase di gestione e di monitoraggio per il miglioramento continuo del CdS), dell'attività di autovalutazione e di riesame del CdS.

Il Consiglio di Corso di Studio si riunisce, di norma, mensilmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dalle diverse commissioni delegate sulle singole attività dal CdS e esprime proposte e pareri al Consiglio di Dipartimento sulla base delle proprie competenze, secondo quanto stabilito dall'art. 44 dello Statuto di Ateneo, e in particolare per quanto riguarda la programmazione didattica annuale, le pratiche studenti, gli stage e tirocini, le attività di orientamento, le convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri e con enti ed aziende, i laboratori e seminari, i calendari degli esami di profitto e delle prove finali.

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio è coadiuvato dalla **Commissione AiQua** di Corso di Studio (Commissione per l'Assicurazione Interna della Qualità) nella gestione dei processi per la qualità del CdS, nelle attività di autovalutazione e di riesame e nella redazione della SUA-CdS e degli altri documenti chiave per l'AQ del CdS.

La Commissione AiQua è composta dal Presidente del CdS, da uno o più docenti e da uno o più studenti del CdS e da una unità di PTA (Segreteria Didattica) che svolge la funzione di facilitatore del sistema AQ, fornisce il supporto amministrativo e nell'ottica del processo di autovalutazione e miglioramento continuo trasmette osservazioni, criticità e proposte in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica. Il **Gruppo di Riesame**, responsabile della predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, è formato, come previsto dalle Linee Guida per il RRC, da componenti indispensabili quali il Presidente del CdS, un docente Responsabile del Riesame e un Rappresentante degli studenti e da altri componenti quali altri docenti del CdS, una unità di Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS e Rappresentanti del mondo del lavoro.

Nel Dipartimento è istituita la **Commissione Paritetica Docenti-Studenti** composta da uno studente e un docente per ciascun CdS afferente al Dipartimento, rappresentante le diverse aree disciplinari. Gli studenti sono eletti dai loro rappresentanti nei Consigli di Corso di Studio ovvero, in mancanza, in Consiglio di Dipartimento. Le funzioni di Presidente e di Vice-presidente sono svolte rispettivamente da un docente e da uno studente.

La Commissione paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio in materia di offerta formativa, qualità della didattica e dei servizi agli studenti gestiti dal Dipartimento ed individua indicatori per valutarne i risultati; formula pareri sull'attivazione o la soppressione di insegnamenti e Corsi di studio ed elabora proposte per migliorare prestazioni didattiche ed efficienza delle strutture formative, sottoponendoli al Consiglio di Dipartimento. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti programma di norma incontri periodici al fine di svolgere un'attenta attività di monitoraggio. Si avvale del supporto amministrativo di un MDQ del Dipartimento che fornisce i dati necessari per la redazione dei documenti e garantisce il flusso di informazioni tra i CdS e la Commissione e gli studenti dei vari CdS. All'interno del Sistema AQ svolge le seguenti attività:

- stesura di una relazione annuale contenente proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia dei CdS, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e

produttivo

- monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi nella didattica, anche sulla base di questionari o interviste agli studenti
- parere obbligatorio di cui all'art. 12, comma 3 del DM 270/2004 circa la coerenza dei crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

Pdf inserito: [Organizzazione e responsabilità.pdf](#) 

Riesame annuale

Documenti di Assicurazione della Qualità